

IL RUBINO

il giornale del cittadino

• ANNO XXVI • N° 11 • 01 novembre 2013 - Euro 2.00 •

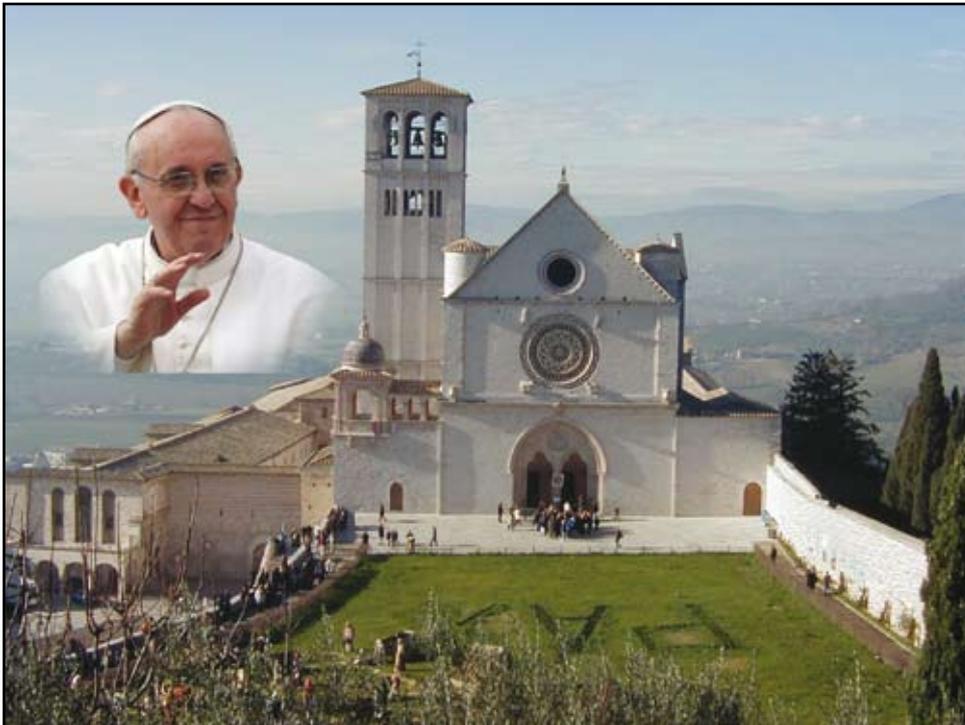
NON È ANCORA SPENTA L'ECO DELLA VISITA DI PAPA BERGOGLIO AD ASSISI

di Giovanni Zavarella e Bruno Barbini

I cittadini di Assisi continuano nei commenti dell'evento che ha portato il successore di Pietro a visitare la città di San Francesco. Lo stupore, la meraviglia, la riconoscenza, per tanto onore, albergano nel cuore degli Assisani. Non solo per la promozione di una città - tempio della pace -, ma soprattutto per alcune scelte fatte

nella sua visita di cui si parla e che ci costringono a più incalzanti riflessioni. Riflessioni che coinvolgono anche le migliaia di turisti che continuano ad arrivare nel mese di ottobre, quasi come a prolungare l'effetto "visita del Papa". Tutti chiedono dei luoghi visitati, e tutti vogliono visitare i luoghi toccati dal Papa.

La prima riflessione è senza ombra di dubbio quella che ha visto il Papa prediligere i poveri e tutti coloro che non hanno voce. La discesa nell'Istituto dei Pluriminorati (prima tappa), l'abbraccio ai ragazzi meno fortunati e le parole pronunciate, hanno mostrato chiaramente quale era l'indirizzo e il valore della visita. La scelta umana, in linea con quella di san Francesco di privilegiare i poveri e gli ammalati, è stata poi rafforzata dal pranzo, con pochi intimi (Vescovo e responsabili della struttura solidaristica) con i poveri della Caritas di Santa Maria degli Angeli. C'è chi ha visto in queste due visite una sorta di scelta emblematica:



laddove c'è il dolore, là c'è il Cristo sofferente. Dove c'è il pianto, là c'è il calvario del Cristo. Ma c'è anche la speranza. Al ragazzo che gli chiedeva di restituirgli la vista, sembra che abbia risposto: ma tu già vedi con gli occhi del cuore.

Altra considerazione su Papa Bergoglio è stata quella dell'incontro con i giovani sul sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli:

prima di donarsi alle carezze e all'abbraccio dei fedeli, si è donato, senza risparmio (come Francesco con il lebbroso) ai ragazzi malati. Si è avuto l'impressione che il Vescovo di Roma si è portato in Assisi per una missione di amore e di pellegrinaggio. E per dare degli inequivocabili segnali all'umanità affamata di umanità. Non gli interessava il seggio pontificio e l'appartamento papale che sono presenti sia in Assisi che in Santa Maria degli Angeli. Il suo cuore era direzionato ad ascoltare la voce dei poveri di oggi piuttosto che quella della città monumentale e paludata di ieri. Non la chiesa delle pietre, ma la chiesa dei cuori.

Una chiesa dei poveri. Senza trionfalismi. Ricordando a tutti quale è il nostro dovere di cristiani e di uomini. E' un atteggiamento, quello del Papa, che sfida non solo la società civile del mondo, ma anche la stessa struttura della Chiesa, la gerarchia della Chiesa, i privilegi di alcuni prelati. Sta costringendo tutti ad un

segue a pag. 2

Virtual
Web-Grafica-Informatica

- SITI INTERNET
- VENDITA COMPUTER
- ASSISTENZA INFORMATICA

Via G. Becchetti, 85
S. Maria degli Angeli - Tel. 075 8044288

your school
scuola di lingue

non fare "l'italiano all'estero"
fai come Noi

i nostri corsi iniziano quando vuoi tu!

Via G. D'Annunzio, 17c | PORTALI
S. Maria degli Angeli

per info:
347 539 74 95 • 075 804 35 20

AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: *Papa Bergoglio ad Assisi*

ripensamento per aderire più e meglio al pensiero del Vangelo. E in questo percorso di rivisitazione, di revisione, di avvicinare sempre più la chiesa ai semplici, sembra nascondersi la vera e sconvolgente rivoluzione di questo Papa. Che giorno dopo giorno ci disordina alcune apparenti certezze, alcune categorie consolidate. Come quella che anche il Papa è peccatore e che chi è il Papa per giudicare la condizione dei gay. O che Gesù è prigioniero dentro le carceri. O non faccio la foto perché non fotogenico. Rovesciando consolidate convinzioni, che magari hanno attraversato la storia. E in questo senso qualcuno comincia ad avanzare qualche attenzione critica e qualche preoccupazione. Domandandosi, come ha fatto intelligentemente - recentemente - il prof. Giuseppe De Rita, in occasione di una lectio magistralis nel Cenacolo Francescano. Per non parlare di alcune prese di posizioni di alcuni giornali italiani. Però in contrasto a queste attenzioni intellettuali e sofiste c'è l'entusiasmo della gente, dei giovani, dei semplici, dei malati che ritrovano nel Papa uno di loro: un papà, un fratello, un amico. Un papa vicino e non lontano. Distinto ma non distante. Nelle sue battute si nasconde una profondità psicologica straordinaria e una identificazione nell'altro di particolare penetrazione nelle problematiche dell'uomo del XXI secolo. Il naufragio di Lampedusa: è una vergogna. E vi invia per essere concreto nell'intervento il suo elemosiniere. E anche la 'rimozione' di un vescovo tedesco: per aver speso troppo per la ristrutturazione della propria abitazione. "L'amoveatur" di alcuni prelati nello IOR, nella segreteria di Stato e in settori chiave della Chiesa. Ogni gesto può sembrare semplice. Invece è l'esito di una profonda convinzione che si fa diretta perché è chiara nel cuore di chi la possiede.

Altra meraviglia è stata anche quella di come abbia fatto a rispettare una visita, - in una sola giornata (e sembra anche un po' febbricitante) -, di portarsi a San Damiano, Santa Chiara, Vescovado, San Rufino, San Francesco, Santa Maria degli Angeli (due volte),



le Carceri, Rivortorto. Indirizzando in ogni luogo parole di indubbio fascino umano, ideale, spirituale, di amore e di conforto.

Abbiamo voluto riflettere, così, alla buona. Senza nessuna presunzione. Dare qualche spunto per ulteriori riflessioni. Anche se c'è chi dice che è difficile comprendere per intero. Perché il Pontefice romano, di origine italiana, proveniente dalla lontana Argentina, ha la capacità di anticipare e scombinare sempre le nostre capacità di metabolizzazione. E' un passo sempre avanti. E noi dobbiamo faticare per stare al suo passo. Ancora una volta i signori Cardinali, illuminati dallo Spirito Santo, hanno scelto per la barca di Pietro un timoniere che segnerà il cammino della storia dell'uomo.

Grazie Santità. Ci poniamo in attesa di un suo ritorno. Come il mare i fiumi, come i fiori l'ape, come il deserto la pioggia, come il cielo le rondini. Come i figli aspettano la sera il padre.

LA SACRA ICONA DELLA MADONNA DI POMPEI A COSTA DI TREX IN OCCASIONE DEL QUATTROCENTENARIO DELLA CONFRATERNITA

La sacra icona della Madonna del S. Rosario di Pompei è stata accolta l'11 ottobre alle 18,30 nella chiesa parrocchiale di Santo Stefano a Costa di Trex, gremita di parrocchiani e fedeli. Ad attenderla, una folla di fedeli oltre ogni previsione, le confraternite della montagna di Assisi, il parroco padre Giuseppe Egizio e Mons. Domenico Sorrentino, Vescovo di Assisi Nocera Umbra e Gualdo Tadino, che ha presenziato la recita del Santo Rosario e la



celebrazione eucaristica.

L'icona della vergine del S. Rosario è giunta nella parrocchia di Costa di Trex proprio in occasione del quattrocentenario della costituzione della Confraternita del S. Rosario, tuttora attiva come "Confraternita della Madonna del Rosario e dell'Addolorata" e guidata dal priore Carlo Mirti Mancinelli.

Grazie alle preziose ricerche storiche del prof. Francesco Santucci è noto infatti che l'atto costitutivo della Confraternita del S. Rosario fu redatto in Assisi nel 1613, alla presenza del notaio Francesco Maria Bellanti e dei priori Sante Fancera e Francesco Baldassar Drusiani, che, insieme con altri iscritti alla Confraternita, promettevano fra l'altro che in tutti gli anni venturi avrebbero fatto celebrare nella chiesa di S. Stefano la festa del SS.mo Rosario proprio nel mese di ottobre.

Per l'occasione la Confraternita e la Proloco di Costa di Trex hanno offerto alla Parrocchia una riproduzione fotografica a grandezza originale, realizzata da Renato Elisei per gentile concessione dell'Archivio Capitolare della Cattedrale di san Rufino, delle pergamene dell'atto di costituzione del 3 gennaio 1613 e del decreto di approvazione della Confraternita, emanato l'8 settembre 1612 dal Convento di Santa Maria sopra Minerva in Roma.

Al Parroco P. Giuseppe Egizio è stata donata, dai responsabili del pellegrinaggio, una riproduzione del dipinto della Madonna del S. Rosario di Pompei, che a breve sarà esposta nella Chiesa di S. Stefano.

Alla compostezza dei presenti durante la recita del S Rosario, che il Vescovo ha dedicato in particolare ai malati e ai sofferenti della Parrocchia, e alla grande partecipazione durante la celebrazione eucaristica è seguito un momento conviviale offerto dalla Confraternita.

*PARROCCHIA di S. STEFANO in COSTA
DI TREX e S. MARIA in SANTA MARIA DI
LIGNANO P. Giuseppe Egizio, Parroco*

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

CONVEGNO MISSIONARIO NELL'ANNO DELLA FEDE "L'Umbria ha un cuore vivo e missionario"

La Conferenza Episcopale Regionale dell'Umbria (CEU) ha promosso il convegno missionario nell'anno della Fede, che si è svolto nei giorni 12 e 13 ottobre 2013, nel Centro di Spiritualità "Barbara Micarelli", in Santa Maria degli Angeli. L'intento è stato quello di far conoscere la missionarietà della nostra regione e di promuovere lo spirito missionario nelle comunità parrocchiali, come espressione di una fede adulta, che si comunica e si dona con gioia, di una fede vissuta nella carità operosa e che si testimonia



"a quanti ci incontrano e condividono con noi il cammino della vita" (Papa Francesco).

Mons. Domenico Cancian, Vescovo di Città di Castello e Delegato della CEU per la Commissione Regionale per l'Evangelizzazione e la Cooperazione Missionaria tra le Chiese, ha condotto il convegno con sapienza e spirito missionario di accoglienza e di rispetto cordiale, creando un clima di famiglia e di comunione che tutti i partecipanti hanno respirato con gioia.

Più di cento persone, rappresentanti delle otto Diocesi dell'Umbria: Direttori degli uffici missionari diocesani, collaboratori laici, membri delle Associazioni con finalità missionaria, gruppi parrocchiali, religiosi e religiose, altre persone sensibili al problema missionario, hanno vissuto con entusiasmo i momenti del convegno: preghiera, relazioni, video, testimonianze.

Hanno condiviso la preghiera anche S. E. Mons. Gualtiero Bassetti, Arcivescovo Metropolita di Perugia e di Città della Pieve e Mons. Domenico Sorrentino Vescovo di Assisi-Gualdo Tadino-Nocera Umbra.

I momenti formativi sono stati animati dal Prof. Luca Moscatelli, teologo, biblista, responsabile del Centro Studi di Missio (Roma) e collaboratore del Centro Missionario della Diocesi di Milano, da Padre Luca Galimberti, Rettore della Casa Generalizia del PIME-Roma, da Don Alberto Brignoli, Vice Direttore dell'Ufficio Nazionale per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese (CEI).

Luca Moscatelli ha riempito il cuore di consolazione sviluppando il tema **"Credo nel Dio della Misericordia"**. *"La Misericordia riguarda l'essere stesso di Dio come Amore"*. Dio è sempre Misericordia, Amore misericordioso. Questa verità ci invita a fare l'esperienza di Dio misericordia, della sua benevolenza e compassione verso di noi; ci invita a credere, a fidarci e ad affidarci al suo amore misericordioso, ed anche ad essere umilmente grati verso Dio che accompagna sempre la nostra vita con la sua misericordia, educandoci ad essere misericordiosi tra di noi. *"Siate misericordiosi come è misericordioso il Padre vostro"*(Lc 6,36).

Proprio perché Dio è Misericordia ha *"sempre una parola che*

apre il futuro". E questo è fonte di speranza e di letizia.

P. Luca Galimberti ha sviluppato il tema **"Fede e carità fonte della missione"**. La fede ha sostenuto molti e sostiene sempre chi si affida al Signore, nel lasciare tutto, per esplorare nuove strade, incontrare i fratelli, confrontarsi con le povertà, condividere ciò che si possiede, dare speranza, rispetto, fiducia, condivisione, benevolenza, solidarietà, misericordia, riconciliazione: *"doni preziosi da invocare ed intessere giorno dopo giorno"*. Ha sottolineato l'importanza dell'incontro con gli altri, come espressione di carità, per sentirsi fratelli con la stessa dignità, compagni in umanità. Sentire *"sete di legami autentici, di rapporti paritari, (...) di relazioni volute, cercate e persino costruite con pazienza"*. Abbiamo bisogno dell'altro *"per tenere vivo il fuoco della carità che scalda la vita"*. La missione è, quindi, andare verso l'umanità, verso l'altro diverso da me, per lingua, mentalità, pelle, religione, ma unito a me da un mistero d'amore, dal Dio che è misericordioso verso tutti gli esseri umani.



Don Alberto Brignoli ha parlato del **"Ruolo di Missio nella dimensione ad Gentes della Chiesa Italiana"**. *"L'Amore di Cristo ci spinge"* è la parola che anima Missio, organismo pastorale, costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), per promuovere nella chiesa italiana la coscienza della universalità missionaria e l'impegno a portare il Vangelo a tutti i popoli del mondo. Missio è impegnata nell'*animazione* delle comunità diocesane per tenere vivo lo spirito missionario, nella *cooperazione* tra le Chiese per uno scambio di bene, nella *formazione* di tutti, in particolare, nell'accompagnare l'invio dei missionari italiani in altri paesi, e nell'accogliere tra noi personale apostolico non italiano. (sono 9.214 i sacerdoti, i laici, religiosi/e- italiani- in terre di missione, e 1350 sono non italiani che operano in Italia). Il VIDEO **"L'Umbria ha un cuore vivo e missionario"** ha reso visibile la missionarietà della regione, portando il nostro cuore, pieno di commozione e di amore, vicino a tanti bambini e a tanti fratelli poveri, ed anche di ammirazione per la presenza di opere, sostenute dalla regione, nei paesi dell'America Latina, dell'Africa, dell'Asia.

LE TESTIMONIANZE: di Matteo e Assunta Bartolini della comunità neocatecumenale di Perugia, in Romania con quattro figli da 3 anni, di Diego in Perù con la famiglia da 12 anni, di Lucia Caponeri dell'Associazione "Amici del Malawi" che ha operato per diversi anni in Africa, di Alessio Allegrucci, Presidente dell'Associazione RA:MI (Ragazzi Missionari) in Amazonia con Giulia, durante l'estate, hanno manifestato amore per la missione, sentita come un dono di grazia, nonostante le difficoltà di ambiente, per il contatto con bambini, fratelli poveri, bisognosi di tutto, ma capace di donare molto. *"E' più quello che si riceve di quello che si dà"*.

La Celebrazione Eucaristica, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, presieduta da Mons Domenico Cancian è stata l'espressione della nostra gratitudine a Dio per il dono del convegno missionario nell'anno della fede.

Suor Maria Felicità Decio fmgb
Coordinatrice della Commissione Missionaria Regionale

il falegname
di Francesco Rondoni
tel 347 9562316
P.IVA 03337060549
falegname.rondoni@vir.gilio.it

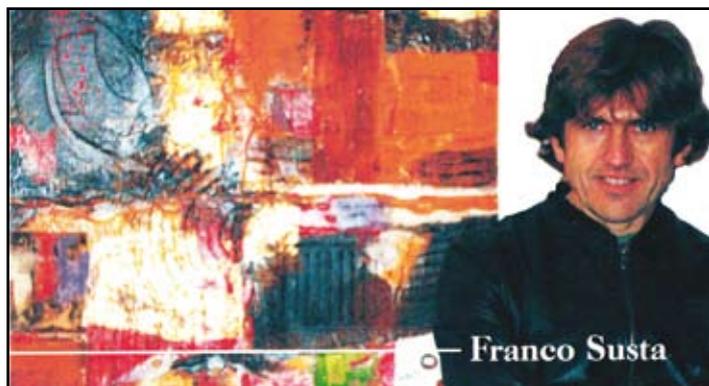
ARMADI SU MISURA
RIPARAZIONI INFISSI
CAMBIO SERRATURE
TRASLOCHI
RESTAURO
TRATTAMENTO SOFFITTI
MANUTENZIONE CONDOMINI

PREVENTIVI GRATUITI

FRANCO SUSTA, UN PITTORE IN CAMMINO ALLA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI

La pittura, la scultura, la poesia, la musica, non solo sono la terapia dell'anima, ma sono anche per qualcuno, motivo per esistere con una propria identità. Non importa se trattasi di una identità di grande o di piccolo protagonista. Indispensabile è perseguire un proprio progetto di bellezza. Soggettiva o oggettiva. In bianco e nero o a colori. Sensoriale o emozionale. Materiale o spirituale. Esclusivamente funzionale all'esigenza, all'urgenza, alla emergenza di un 'faber' in cammino di conoscenza. E in quest'ambito di attenzione al bello è da porre l'esito pittorico di Franco Susta.

Il pittore bastiolo che è dal 1987 in 'servizio attivo', persegue, con diverse tecniche (affresco, graffito, olio, foglie d'oro miste a collage, ecc), una sua cifra pittorica, non disdegnando riflessioni e rimandi alla pittura rinascimentale e l'esperienza esultante delle estemporanee ombre (1987). Si tratta di un percorso sempre in



progressione di risultati, ottenendo consenso critico e di pubblico, premi e citazioni di merito.

Le sue performance attuali declinano il suo bisogno di realtà con tratti cromatici graffiati e con grumi materici tormentati, laddove il fascino poetico della realtà tende ad essenzializzarsi nella sapienza di particolari e nel nascosto paesaggio umbro.

Per la verità Franco Susta, nell'attuale stagione fattuale, protende il suo fare pittura non tanto verso l'astratto concettuale assoluto, come si potrebbe essere indotti da alcune vigorose e movimentate soluzioni cromatiche, ma quanto invece a risultanze dove il particolare insorge potente e prepotente da un impianto compositivo di ottimo fattura. Tutto ciò ci induce a pensare ad un ulteriore sviluppo del pittore bastiolo. E sicuramente concorre a questa speranza sia la modestia e la ritrosia umana, sia la consapevolezza di mai essere completamente soddisfatto di quanto realizzato. Peraltro, Susta, come tutti coloro che non peccano di presunzione, è fortemente convinto che un quadro è semplicemente un fotogramma di una pellicola infinita, una pietra di una lunga strada, un clin d'oeil di una luce infinita, un dato di un sentiero perfettibile. Di sicuro i quadri di Susta sono una risonanza emozionale tormentata di un uomo, di un pittore, in cammino. C'è solo da augurare ed augurarsi che non si lasci scoraggiare dai soliti 'soloni' di turno che non amano la democrazia artistica che è fatta di libertà e di sincerità. Importante è che Franco Susta tragga dai suoi dipinti l'alimento per vivere una dimensione di bellezza. Per

Giovanni Zavarella

Produzioni Video
Foto e Video per Cerimonia

Invideo
Assisi
Film & Communication

www.invideoassisi.it

Via G. Becchetti, 42
S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. 328.4884001 - 320.8221210

SILENZIO, PARLA LA PAROLA

Libera e incatenata, reale ed immaginaria, versificata e piana, leggera e corposa, trasparente e polposa, inerte e dinamica, in bianco e nero e a colori, maschile e femminile. Insieme e solitaria, sorridente e amara, triste e ironica, composta e scomposta, sensoriale e sensuale, emozionale e concettuale, carnosa e chiarista. Seria e trasgressiva, pudica ed erotica. Scanzonata e drammatica per la commedia e la tragedia, per la poesia e la prosa, per il racconto o il romanzo. Il tutto abbracciato da una fantasia creativa che ci fa sorridere, ci riconcilia con il quotidiano nutritivo, con la realtà del tempo che si scansiona con la clessidra di cibi, soventi ingoiati e non debitamente assaporati.

La parola è il tramite espressivo dell'Homo sapiens. E l'opera 'Due Penne in tavola' di Loretta Cellini e Annunziata Romani, è tutto questo, o tutto il contrario.

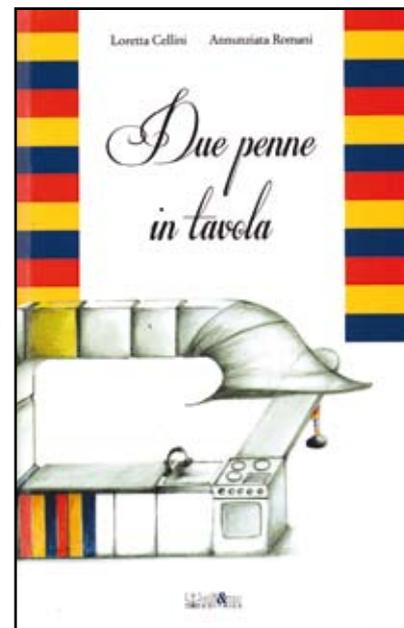
Con una formazione classica per antonomasia, una squisita sensibilità femminile, con un pronunciato slancio di odori, profumi, sapori e saperi, le due scrittrici perugine, hanno trasfigurato, in immagini straordinariamente verbali, gli ingredienti culinari e i prodotti della cucina. Con un possesso linguistico notevole e una cultura dall'ampiezza smisurata d'Oriente e d'Occidente, con il pretesto fantastico di nomi, con il bisticcio e il pasticcio, con la puntinatura di lingue straniere, Loretta e Annunziata hanno trasformato in dinamica narrativa, che sembra lambire la fiaba, ma in verità ci sono fatti e vicende dal rimando al reale e, nondimeno, al contemporaneo. Può sembrare uno 'zibaldino', ma è proprio il contrario.

Prosa e poesia si rincorrono, come rondini e gabbiani. La cultura gastronomica si dispiega non solo nella utilizzazione degli ingredienti culinari, ma anche in armonia di sapori, in trionfo di odori, in epifania di colori. Il volume (pagg.225), illustrato "gradevolmente imbottito" da Annunziata, apparentemente simpatico e leggero, scanzonato e sorridente, sottotraccia nasconde contenuti e messaggi, richiami e consigli. Senza per questo dissolvere la bontà di una ricerca gastronomica di ieri, lo sforzo di attualizzarne la bontà oggi, e soprattutto non disperdere un patrimonio di conoscenze nutritive che hanno accompagnato l'uomo dall'alba dei tempi ad oggi.

Con una capacità mimetica sorprendente le due scrittrici cancellano le orme della loro cultura e inducono al sorriso. Ma, se si esce dall'esame superficiale della poesia e della prosa, del verso e del favolistico, ci lascia nel "palato un fruttato di amaro" e "un acuto retrogusto", quando con leggerezza evocano la civiltà contadina e la superficialità dei costumi borghesi ed aristocratici.

Non si pensi di leggere il libro sfogliando le pagine. Il gioco di rimandi epistolari tra le due scrittrici non è evasione ed effimero, ma è chiave di seria lettura. Gli ingredienti animali e vegetali, senza tradire il loro essere e ruolo, sono resi funzionali alla fantasia e alla realtà umana che animano la 'scienza e coscienza' di Loretta e Annunziata. Non ci si deve lasciare ingannare dalla trasparenza e dalla leggerezza linguistica. E dal sorriso che spesso insorge. Per carità! L'intreccio tra i due generi letterari, prosa e poesia, con scorribande in altri, come la fiaba, non è accidentale. Si ha l'impressione che un fil rouge leghi e colleghi tutti i personaggi su una ribalta che è il nostro mondo. E soprattutto che ci coinvolga nella scena, nelle scene che Loretta e Annunziata hanno creato. Bisogna leggere il libro con la convinzione di non perdere il tempo, ma di guadagnarlo. Solo, così e allora, la metabolizzazione dei 'cibi' nutrirà la nostra fame culturale.

Giovanni Zavarella



LE PROMOZIONI DELLA LIBRERIA EDISON

"Non volare via" di Sara Rattaro

Una nuova presentazione di un libro.



La libreria Edison di Santa Maria degli Angeli, con il patrocinio della Città di Assisi, la Pro Loco, il Fondo Ambiente Italiano, il C.T.F., l'Associazione dei Priori del Piatto di S. Antonio, il mensile 'Il Rubino', l'AIDO e il Punto Rosa, ha organizzato, alla presenza di un pubblico delle grandi occasioni, sabato 12 ottobre 2013, alle ore 17 presso la Sala della Pro Loco di S. Maria degli Angeli, la presentazione del bel romanzo 'Non Volare Via' di Sara Rattaro. Si tratta di 'una storia - si legge nella bandella - che parla di un amore grande e imperfetto con la stessa delicatezza di "Fai bei sogni" di Massimo Gramellini. Un protagonista indimenticabile: Matteo, un bambino speciale, dotato di una sensibilità fuori dall'ordinario. Una scrittura autentica e immediata: tanti lettori, nei loro commenti, la paragonano a Margaret Mazzantini. Un'autrice apprezzata dalle più importanti scrittrici bestseller'. La sobria introduzione al libro è stata della direttrice della Libreria Edison Laura Calzibelli.

La relazione è stata affidata alla cortesia della professoressa Maurizia Belardi che con sapienza culturale, tratto umano e pronunciata critica letteraria, ha esaminato il volume, destando nell'uditorio e nell'autrice onde emozionali e forti sommovimenti dell'animo. Hanno partecipato, per rendere il pomeriggio culturale straordinariamente interessante, la dottoressa Nadia Polzoni, interprete L.I.S. e la dottoressa Gessica Giambiaroli, logopedista.

Puntuali sono stati i contributi di Giovanni Zavarella, di Bruno Barbini e di altri intervenuti.

Red.

LO STORICO ABRUZZESE ZAZZARA INCROCIA LA TERRA DEI MARSII CON LA COMUNITÀ ASSISANA

Un nuovo lavoro di Franco Francesco Zazzara di particolare interesse che ci coinvolge come comunità civile, religiosa e associativa.

Lo studioso abruzzese che è proteso alla promozione delle testimonianze storiche della terra dei fieri Marsii ha pubblicato un pieghevole dal titolo "La parentela tra Santa Filippa Mareri di Petrel-la Salto, Santa Rosalia di Palermo e San Berardo dei Marsii".

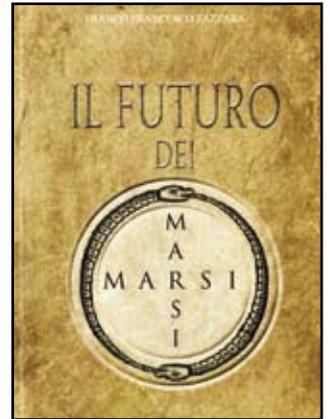
Lo studio è di particolare interesse per la Comunità di Assisi per almeno tre ragioni. La prima è quella che Santa Filippa Mareri, protettrice di Sulmona, è la prima santa Francescana. A tale proposito lo scrittore ci ricorda che è "Santa Filippa Mareri, discepola di San Francesco d'Assisi, prima clarissa canonizzata mentre era ancora in vita santa Chiara, una nipote di Santa Rosalia di Palermo (che risulta essere pronipote di San Berardo Berardi dei Mar-

si), essendo Ella figlia di Filippo Mareri, padre anche di Gentile e Tommaso Mareri (che fu fondatore della città dell'Aquila), figlio di quel Sinibaldo Sinibaldi che edificò Rocca Sinibalda".

La seconda è che le Suore di Santa Filippa Mareri, (hanno la Casa madre in Borgo San Pietro di Petrel-la del Salto) da qualche decennio sono a Santa Maria degli Angeli (proprio a fianco della Redazione de "Il Rubino", a Costano e a Bastia e svolgono la loro missione di servizio alla Chiesa e ai poveri del territorio. Sono amate dalla gente per la loro opera silenziosa e proficua.

La terza è quella che la Comunità di Santa Maria degli Angeli, con le sue associazioni sportivo-culturali ha da tempo stabilito un patto di amicizia sportiva con Pescina. Il patto ha coinvolto anche il Comune di Assisi e di Pescina, con pellegrinaggi popolari degli Assisani verso l'Abruzzo e dei Pescinesi verso l'Umbria.

Giovanni Zavarella



INVITO ALLA LETTURA

Tel. 075.8043173 - Piazza Garibaldi



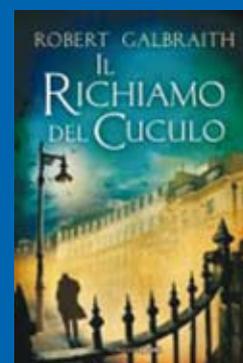
Sandro Elisei vive ad Assisi; è laureato in medicina-chirurgia, specializzato in psichiatria e psicoterapia analitica.



svolge attività clinica, di ricerca e docenza presso l'Università degli studi di Perugia.

"IL RICHIAMO DEL CUCULO" di Robert Galbraith

Il richiamo del cuculo è il primo di una serie di romanzi che introducono la figura dell'investigatore privato Cormoran Strike.



Veterano della guerra in Afghanistan, dove ha perso una gamba, Cormoran Strike riesce appena a guadagnarsi da vivere come investigatore privato; i clienti scarseggiano e le bollette si accumulano. Inoltre, dopo l'ennesimo scontro, la sua fidanzata l'ha lasciato e lui è costretto a dormire in ufficio. Finché non arriva John Bristow per proporgli un caso sorprendente: sua sorella Lula Landry, leggendaria top model morta pochi mesi prima, secondo lui non si è suicidata, ma è stata uccisa. Un indizio dopo l'altro portano Cormoran Strike sempre più dentro

l'ambiente scintillante e spietato che ha assistito all'ascesa di Lula, e sempre più vicino al pericolo che l'ha schiacciata, e che ora rischia di travolgere anche lui. Un romanzo avvincente, irrinunciabile, ambientato in una Londra vivace e piena di atmosfera.



SOLENNI COMMEMORAZIONE DEL SINDACO SEBASTIANO VENEZIANO

Alle ore 18 di sabato 12 ottobre nella Sala della Conciliazione si è aperta la commemorazione dell'ex Sindaco SEBASTIANO VENEZIANO (1913- 1974) nel centenario della nascita avvenuta il 23 agosto 1913 a Canicattini Bagni ridente cittadina dell'entroterra siracusano. Giunto giovanissimo ad Assisi nel 1933 iniziò la sua lunga carriera presso il Convitto Nazionale "Principe di Napoli" facendosi conoscere e stimare tanto da divenire il terzo Sindaco del periodo repubblicano nel periodo non facile del dopo guerra (1948-1952). Concluso il mandato pubblico, proseguì nel Convitto la sua missione di educatore facendosi amare dagli



orfani provenienti da tutta Italia. In loro rappresentanza, dopo l'introduzione del Sindaco Ricci, ha parlato con voce commossa Pio de Giuli ricordando in sintesi le doti umane e professionali del personaggio, confermate da una breve memoria scritta redatta da Vittorio Cimino sulla base dei ricordi di un decennio di collaborazione con il Rettore Veneziano. Altri ex Convittori (Mario Tedesco, Francesco Fiorelli e Franco Matarangolo) hanno offerto la loro testimonianza raccontando divertenti aneddoti di vita vissuta nella loro esperienza di ex convittori. Molto dettagliato "excursus" è stato sviluppato dal Vicario Emerito mons. Orlando Gori che fu per molti anni Direttore Spirituale del Convitto, collaborando ai progetti di educazione integrale (culturale, civica e religiosa) tenacemente perseguiti dal Rettore Veneziano. I risultati furono incoraggianti e portarono all'istituzione di un gruppo "Scout" e a vivere comunitariamente l'eccezionale evento del Concilio Vaticano II aperto il giorno 11 ottobre 1962. In quel tempo si formarono un medico missionario (Giovanni Del Frate) e un sacerdote (Berardo Graz) il quale, una volta laureato in medicina, si dedicò ai poveri del Brasile dove tuttora opera in pienezza di apostolato.

Dalle conclusioni, affidate all'Assessore alla Cultura Francesco Mignani (già educatore presso il Convitto Nazionale), è risultato pienamente conseguito lo scopo dell'iniziativa assunta per fare doverosa memoria di un personaggio meritevole di essere ricordato a distanza dalla sua prematura scomparsa (14 luglio 1974).

La risposta della cittadinanza è andata al di là delle aspettative tanto che la pur capiente Sala della Conciliazione era occupata in ogni ordine di posto. In prima fila il "patriarca del Convitto" Emilio Rufinelli (classe 1915) ha seguito commosso tutti gli interventi che hanno fatto rivivere remote emozioni vissute accanto al suo grande amico. A poca distanza da lui il figlio di Veneziano, Franco, ha ringraziato a nome della famiglia tutti coloro che hanno avuto il desiderio di esprimere un gesto di alta sensibilità che rimarrà indelebile nella memoria di ciascuno.

Adesioni ed apprezzamento per l'iniziativa sono stati fatti pervenire da Nicola Suppa (Rettore emerito del Convitto), da Edo Romoli (già Sindaco di Assisi e Assessore Regionale) e da Luigi Nocetti (Presidente Nazionale degli Ex Convittori) impediti a partecipare a causa di concomitanti ed inderogabili impegni assunti in precedenza.

Red.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO "UN SOLO MONDO"

Un pubblico numeroso ed attento ha partecipato alla cerimonia di premiazione del concorso letterario internazionale "Un solo mondo" (XX edizione), svoltasi domenica 27 ottobre presso la sede dell'Uvisp, ubicata nella zona industriale ovest di Bastia. "L'iniziativa culturale promossa dall'Uvisp - ha spiegato la fondatrice del concorso letterario, prof.ssa Marinella Amico Mencarelli - ha da sempre un duplice scopo: sensibilizzare il mondo della cultura alla solidarietà, allo sviluppo e alla pace tra i popoli e contribuire alla realizzazione di progetti nei Paesi in via di sviluppo.

Quest'anno le quote di partecipazione del premio saranno utilizzate dall'Uvisp - organismo non governativo fondato da p. Giorgio Roussos - per portare a termine una microimpresa di panetteria a Gombe-Matadi, nella Repubblica Democratica del Congo". In tanti hanno partecipato alla sezione A - Poesia singola inedita. La giuria tecnica ha individuato le opere finaliste. Gli autori sono stati invitati alla cerimonia di premiazione ed hanno espresso loro stessi un voto alle liriche. In base alla somma dei punteggi che ciascuna poesia ha ottenuto dalla giuria tecnica e da quella dei finalisti, è stata stilata la graduatoria finale: 1° classificato - Franco Fiorini di Veroli (FR) - ("Figli del vento"); 2° - Federica Cosma di Bari ("Le tre età"); 3° - Daniela Gregorini di Ponte Sasso di Fano (PU) - ("La luce sulla porta"); 4° - Marco Lamolinara di San Lazzaro di Savena (BO) - ("La notte sul lago"). I finalisti hanno ricevuto premi in denaro e diplomi. Per quanto riguarda la sezione B - Narrativa edita per giovani premio "Adriana Paulon", sono stati premiati: Elena Gaiardoni di Sommacampagna (Verona) e Chiara Covino di Cava de' Tirreni (Salerno). Elena (1^ classificata) e Chiara (2^ classificata) hanno ricevuto diplomi e pregevoli opere artistiche realizzate dai pittori Carlo Fabio Petriagnani e Angelo Dottori. La manifestazione - egregiamente condotta da Simona Paganelli - è stata allietata dagli interventi musicali offerti dal maestro Margherita Cardillo (al pianoforte elettrico) e da Claudia Berardi (mezzosoprano). Hanno eseguito brani di Gounod, D'Annunzio-Tosti e Gastaldon.

LA GIURIA TECNICA

DEL PREMIO "UN SOLO MONDO" 2013 (XX EDIZIONE)

Prof. Marinella Amico Mencarelli (presidente di giuria e fondatrice del premio);

Dr. Luigi Bovo (psicoterapeuta);

Prof. Gianfranco Bogliari (docente Università Stranieri di Perugia);

Sig. Moreno Marani (poeta);

Prof.ssa Simona Marchetti (insegnante scuola superiore - I.P.C Bastia Umbra);

Dr. Roldano Boccali (giornalista).



banca popolare di spoleto spa

La tua Banca in Umbria, Abruzzo, Lazio, Lombardia, Marche e Toscana

ASSISI	BASTIA UMBRA
Piazza Santa Chiara, 19 - Tel. 075 816 249 Torchiagina - Via A. Carini - Tel. 075 8 098 135	Via Vittorio Veneto - Tel. 075 8 010 821
S. Maria d'Angeli - Via Los Angeles, 60 - Tel. 075 8 040 303	CANNARA Via Amedeo Di Savoia - Tel. 0742 720 184

www.bpspoleto.it

INAUGURATA LA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA

Con tutta la solennità possibile, il giorno 18 ottobre è stata inaugurata la nuova caserma della Tenenza della Guardia di Finanza di Assisi. E' stata intitolata al Finanziere Medaglia d'Argento al Valore



Militare "Angelo Cicerchia", umbro di Castiglione del Lago.

Con la inaugurazione della nuova -prestigiosa sede le cui pietre trasudano brandelli di storia assisana-, termina la provvisorietà della sede della Guardia di Finanza in Assisi. Negli anni settanta del secolo scorso era ubicata a Santa Maria degli Angeli e poi fu trasferita in quel di Madonna dell'Olivo n.51.

Ora il Corpo della Guardia di Finanza si trova in un edificio, denominato

"Ex mattatoio di Mojano", sito in via delle fonti di Mojano che proietta la magica veduta in quella splendida valle spoletana che tanto incantò l'occhio e il cuore di Francesco, tanto da fargli esclamare: 'Nihil vidi iucundius valle mea spoletana'. Il vetusto edificio, debitamente restaurato e consolidato in tutte le sue parti, evoca le origini antiche, documentate fin dal 1155 e dove nel 1700 il Municipio decise di collocare gli opifici necessari per la vita del borgo. In particolare vi erano i calzolari che erano obbligati alla manutenzione delle fonti di Mojano. Oggi il palazzo restaurato mantiene nella sua originale facciata le tracce di una memoria storica sorprendente, mentre all'interno gode di una moderna funzionalità e in regola con tutte le normative sul lavoro e la salubrità dei posti di lavoro. E' una struttura di quasi 700 mq con annesso l'alloggio di servizio alla carica di comandante del reparto. E' una cartolina per Assisi in quanto avamposto per i turisti che risalgono le scale mobili dell'interrato del parcheggio di Mojano per aprire lo sguardo alla magica cattedrale di Santa Chiara.

Alla manifestazione sono stati presenti: la madrina signora Angela Cicerchia, nipote della medaglia d'argento al valore militare (attualmente vive a Milano), il comandante generale della GDF Gen. C.A. Saverio Capolupo, il Comandante interregionale per l'Italia centrale Gen. C.A. Pasquale Debidda, il Sottocapo di stato Maggiore

re Gen. Divisione Fabrizio Cuneo, il Comandante Regionale GDF dell'Umbria Gen. di Brigata Cristiano Zaccagnini, il Comandante provinciale della GDF di Perugia Col. Vincenzo Tuzi, il sottosegretario all'interno On. Giampiero Bocci, l'On. Pietro Laffranco, il presidente della regione Umbria Katiuiscia Marini, il prefetto di Perugia Antonio Reppucci, il Questore di Perugia, il Comandante regionale CC di Perugia, i sindaci e/delegati della circoscrizione del reparto di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica. Un momento toccante e solenne è stato quando è stata letta la preghiera del finanziere da parte del Cappellano Militare Don Vincenzo Arturo Grillo. Il complesso edilizio e la bandiera sono state benedette dal Vescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino Mons. Domenico Sorrentino.

Commovente è stato il rito dell'alzabandiera. La bandiera è stata donata dal sindaco di Assisi Claudio Ricci al Comandante della Tenenza dr. Domenico Di Mascio.

E' seguita la visita dei locali ampi, spaziosi e luminosi illustrati dalla cortesia del Comandante della Tenenza Dr. Domenico Di Mascio.



Bruno Barbini e Giovanni Zavarella



Via San Pio X n° 10
06081 S. M. Angeli - Assisi

Tel. 075.8040390

Enzo Tel. 331.6216935
Giovanni Tel. 333.2211515
Gaetano Tel. 333.4392927



VISCONTI

CENTRO

TIM

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail visconti_elettronica@tin.it - Partita IVA 01623560545

FESTA DI COMPLEANNO PER GIORGIA ED EMANUELE

Come ai vecchi tempi. Per ritrovare quei sentimenti dal sapore antico. Una tavola imbandita dai prodotti genuini "fatti in casa" per festeggiare il 1° compleanno di **Emanuele Spigarelli** (17 ottobre)

e il 7° compleanno della cuginetta **Giorgia Accorti** (24 settembre).

Hanno così concordato i genitori di Giorgia, Pamela e Maurizio e i genitori di Emanuele Laura e Luca con il solo scopo di riscoprire il piacere della

numerata famiglia di un tempo piena di affettuosa tradizione e semplice allegria.

Tutto sotto lo sguardo attento dei nonni Federica, Enzo, Giuliana, Aleardo, Gino e Rosa e la commozione dei bisnonni, Osvaldo, Fermina, Camillo, Romilda, Pietro e Adriana, che hanno ringraziato per la bella iniziativa augurando a tutti tanta armonia e felicità.



TANTA LONGEVITA'

IN COMPAGNIA DE IL RUBINO

La nostra abbonata **Marsilia Trinoli** festeggia il suo 90° compleanno con i parenti più stretti. Dopo una lunga vita di



lavoro in Italia e all'estero finalmente un "attivo" riposo (è ancora completamente autonoma) circondata dall'affetto dei suoi cari. Auguri Marsilia!"

COLLETTIVA DI ARTISTI DI RESPIRO INTERNAZIONALE

Curata dall'associazione culturale "Ginestrelle" di Assisi

Sabato 30 novembre, alle ore 17:00, verrà inaugurata la collettiva di artisti di provenienza internazionale "International Contemporary Art Exhibition 2013", presso galleria Le Logge in Assisi.

La mostra è curata dall'associazione culturale "Ginestrelle, con il Patrocinio ed in collaborazione con il Comune di Assisi.

Il programma prevede la partecipazione del Sindaco Ing. Claudio Ricci, delle Autorità del Comune di Assisi, del critico d'arte Prof. Giovanni Zavarella e la partecipazione di alcuni degli artisti espositori di provenienza internazionale.

I progetti artistici verranno presentati nella guida tascabile in lingua inglese dal titolo "ASSISI International Contemporary Art Guide 2013", curata dall'Associazione culturale Ginestrelle e dall'Ufficio Turismo di Assisi.

Le discipline artistiche riguardano le arti letterarie internazionali, le arti visive (pittura, fotografia, scultura, installazioni), progetti video, composizioni di musica per violoncello, artigianato artistico "Penny Rug" ed "Eco printing" (stampa artistica con pigmenti naturali del Monte Subasio).

La vernice si avvarrà delle opere di 55 artisti provenienti da 17 nazioni: Richard Baldwin, Kristel Britcher, Sal Cooper, Anna Hedigan, Sarah Mufford, Barbara Nell, Emily Williams (AUSTRALIA); Wendy Feldberg, Shlomo Feldberg, Pooja Kumar, Ann Manuel, Danielle Potvin, Monika Rosen (CANADA); Line Kallmayer, Kirsten Rotbøll Lassen, Lotte Tauber Lassen (DANIMARCA); Esa Mäkijärvi (FINLANDIA); Christiane Hommelsheim, Lisa M. Stybor (GERMANIA); Irene Mattioli (ITALIA); Junya Oikawa (GIAPPONE); Ieva Plume (LETONIA); Vlado Franjević, Rajka Poljak Franjević (PRINCIPALITA' DEL Liechtenstein); Katrien Van den Brande (PAESI BASSI); Alexey Baranov, Marina Kornilieva, Dmitry Solntsev (RUSSIA); Karen Kwek (SINGAPORE); Boyoung Lee (COREA DEL SUD); Malin Franzén (SVEZIA); Chih-Fen Tsai (TAIWAN); Cróna Gallagher, Heather Hampson, Keith Wilson (REGNO UNITO); Lew Aytes, Suzanne Benton, Linda Luise Brown, Sandra Jean Ceas, Uniel Critchley, Marcello Dolce, Lynda Frese, Valerie Gianni, Gail Goriesky, Virginia Mallon, Claudia Michael, Laura Mustio, Gary Eldon Peter, Kelley Schei, Jennifer Steil, Rebecca Feranec Sullivan, Andrew Sullivan, Emily Toder, Minnie Valero, Gwen Walstrand (STATI UNITI D'AMERICA).

Uno speciale ringraziamento al Comune di Assisi e agli Sponsors di alcuni dei progetti artistici realizzati:

The Carlew Youth Arts, Australia; The New Brunswick Arts Board, Canada; the Danish Arts Council, Montana and Statens Kunstraad, Danimarca; the Arts Council of Finland, Nihil Interit, Finlandia; the Arts Council of Irlanda, Salaspils County Council, Lettonia; Foundations from Principality Liechtenstein: Kulturstiftung Liechtenstein (Culture Foundation Liechtenstein), Guido Feger Foundation and HRW Foundation; National Arts Council Singapore; National Taiwan Normal University; University of Louisiana Lafayette, Missouri State University, Stati Uniti d'America.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 8 dicembre 2013.

PR Arte Studio Ginestrelle

ROPPOLO

1965
EDILIZIA IN EVOLUZIONE

NUOVE COSTRUZIONI / RISTRUTTURAZIONI / RISPARMIO ENERGETICO
Via San Bernardin da Siena (sopra Eurospar) / Santa Maria degli Angeli
Tel. 333.7244911 / www.roppoloedilizia.it



Ristorante Agriturismo

Loc. Ponte S. Vittorino - Tel. 075.813063 - www.sergiocarfagna.it

Siamo intorno al 1960. Gita sociale delle maestranze ex Montedison.

Foto gentilmente concessa da Lucio Rossi



Da sin in alto: 1.? - 2.? - 3. Bacchi - 4. Giuseppe Barbabietola - 5. Tarcisio Discepoli - 6. Rossi - 7. ? - 8. Balsana - 9. Sbrizi - 10. ? - 11. Ceconi - 12. ? - 13. Spartaco Marchetti - 14. Sante Panzolini - 15. Antonio Chioccioni - 16. Broccatelli - 17. Pasquale Valecchi - 18. Stefano Piccioni - 19. Giuseppe Rossi

In basso da sin.: 1. Giuseppe Paggi - 2. Alessio Bacchi - 3. Giancarlo Vaccai - 4. Aldo Gismondi - 5. ? - 6. ? - 7. Francesco Gaudenzi - 8. Ugo Rossi - 9. Marconi - 10. Cioccoloni

Da Bastia Umbra IL CIRCOLO PRIMO MAGGIO INCONTRA "LA COMUNIDAD DE PAZ DE SAN JOSÈ DE APARTADÒ"

Il circolo culturale "Primomaggio" in collaborazione con la Rete Italiana di Solidarietà Colombia vive e Libera ha organizzato sabato 26 ottobre, alle ore 17, a Bastia Umbra presso la Libreria Musica&Libri un incontro su: "Comunidad de Paz de San José de Apartadó (Colombia), Modello di lotta nonviolenta per i diritti umani".

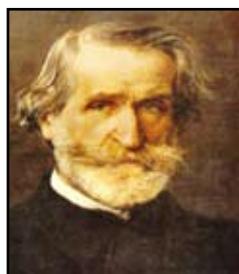
Sono intervenuti: Javier Giraldo Moreno s.j. - difensore dei diritti umani in Colombia Jesus Emilio Tuberquia Zapata e Arley Antonio Tuberquia Usuga - Comunità di Pace di San José de Apartadó (Urabá, Colombia)



Natalia Biffi - ricercatrice e collaboratrice Rete Italiana di Solidarietà, Colombia Vive!
Tonio Dell'Olio - LIBERA, responsabile settore internazionale
Luigino Ciotti - presidente circolo culturale "primomaggio"

Continua l'impegno del circolo culturale "primomaggio" in difesa dei diritti delle Comunità di Pace Colombiane. L'associazione di Bastia Umbra, che fa parte della Rete Italiana di Solidarietà - Colombia, ha organizzato iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche delle Comunità di Pace, in particolare su San José de Apartadó - il 27 novembre 2004, con la presenza dello stesso P. Javier Giraldo, il 2 maggio 2005, il 2 maggio 2006 e il 13 febbraio 2008 - oltre ad aver partecipato due volte alle delegazioni di Pace che hanno fatto visita in Colombia alle Comunità.

UN VERO SUCCESSO LA RASSEGNA VERDIANA IN ASSISI



Nella felice occasione dei festeggiamenti per il Bicentenario della Nascita di Giuseppe Verdi, l'Associazione Musicale Commedia Harmonica, con il Patrocinio del Comune di Assisi, ha dedicato la settimana dal 20 al 27 ottobre al Maestro, grande compositore e grande italiano, che ha offerto con diversi e variati eventi culturali testimonianza dell'amore di Assisi per la sua Arte.

Il calendario verdiano ha aperto domenica 20 in Sala Conciliazione con il saluto del Sindaco ing. Claudio Ricci e l'esposizione del busto di Verdi di Colombo Graziani che nel 1903 ornava l'atrio del Teatro Metastasio, restaurato dalla Società Culturale "A. Fortini". Sono intervenuti il presidente Carlo Angeletti, la storica dell'arte prof.ssa Paola Mercurelli Salari e il musicologo Stefano Ragni del Comitato nazionale per le Celebrazioni Verdiane.

Ogni sera della settimana alle 21 presso la Sala Romanica del Sacro Convento un concerto verdiano con illustri Artisti assisani, Simonetta Pelacchi, Chiara Taigi, Giuseppe Morino, Ramberto Ciammarughi e al Piccolo Teatro degli Instabili, la serata di prosa con Corinna Lo Castro e Andrea Cipriani "La Traviata ovvero Violetta siccome un angelo", tutti ad ingresso libero.

La settimana in onore di Giuseppe Verdi si è conclusa il 27 ottobre alle ore 17 con il Concerto di Arie e Cori eseguito dalla Cappella Musicale della Basilica Papale di San Francesco, diretta da P. Giuseppe Magrino e a seguire alle 20 la Serata di Gala presso la Sede della Società Culturale "A. Fortini": A cena con Giuseppe Verdi (menu ordinato dal Maestro al Grand Hotel et de Milan il 20 gennaio 1901). Un plauso a tutti coloro che da promotori, organizzatori ed artisti hanno deeterminato il chiaro successo dell'evento culturale e musicale.

Bruno Barbini



CONAD

**GASTRONOMIA
MACELLERIA
ORTOFRUTTA**

☎ 075.8040863

CITY

GESTIONE

Rossano e Antonella

Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

umbria.al.@portal.pac2000a.it

IL RUBINO E LA SCUOLA

Istituto d'Istruzione Superiore "Marco Polo – Ruggero Bonghi"
Coordinato dai proff. D.Frascarelli e G. Roscini

L'IIS "M.Polo-R.Bonghi" promotore del Progetto FIXO – Orientamento e Servizi di Placement Scolastici

Intervista al Dirigente Scolastico dell'IIS "M. Polo-R. Bonghi" di Assisi Prof. Carlo Menichini circa l'interessante Progetto "FIXO".

Prof. Menichini la scuola dunque, non solo come luogo di formazione, ma con ruolo di raccordo tra mondo del lavoro, dell' Impresa, delle Professioni e gli studenti diplomandi e diplomati capace di creare un'efficace sinergia con le Imprese e il mondo del lavoro, può chiarire le linee guida del Progetto?

"Il nostro Istituto, come capofila di una rete di scolastica, insieme al Liceo Properzio di Assisi, ha visto approvata la richiesta di finanziamento per il Progetto "Orientamento e Servizi di Placement Scolastico" afferente al bando FIXO S&U di Italialavoro e Regione dell'Umbria. Il Progetto prevede una prima fase di attività di formazione degli studenti - colloqui di orientamento, elaborazione di Curriculum Vite, scouting aziendale e una seconda fase con l'istituzione di uno sportello di orientamento e placement interno alla scuola.

Come si articolerà il progetto?

La prima fase di formazione, orientamento, counseling, scouting sia individuali che di gruppo coinvolgerà gli studenti delle classi quinte in collaborazione con i docenti ed esperti esterni già individuati. Gli studenti saranno intervistati, assistiti nella elaborazione del curriculum vitae, aiutati a progettare percorsi di lavoro e di formazione per il proprio futuro.

Dal mese di gennaio 2014 si procederà alla organizzazione dello "Sportello di Orientamento e Placement", in questa fase chiederemo agli studenti di essere parte attiva. I beneficiari dello sportello saranno gli studenti della scuola, i diplomati, le agenzie formative, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le imprese. Esso avrà due finalità: mettere in contatto domanda ed offerta di formazione superiore e impiego e stimolare gli studenti a progettare propri percorsi formativi. Lo "Sportello" sarà un luogo fisico (un'aula della scuola) e un luogo virtuale (portale web) per l'accesso ad un data base con i dati degli studenti e dei diplomati, delle aziende e agenzie che collaboreranno. Il Progetto "FIXO" rappresenta una novità assoluta per il nostro territorio che siamo certi offrirà un importante contributo capace di creare un'interfaccia tra Scuola-Imprese e lavoro".

Chi si occuperà della realizzazione di tutto questo?

Il referente per la scuola è il prof. Salvatore Reitano, dell'Istituto Tecnico Industriale, che coordinerà tutti gli insegnanti delle quinte classi. Avremo una valida consulenza esterna e l'assistenza di Italia Lavoro. Contiamo poi di coinvolgere attivamente gli studenti per dare loro modo di esercitare le loro capacità di organizzazione e progettazione.

L'IIS "M. POLO-R. BONGHI" DI ASSISI VARA IL REGISTRO ELETTRONICO ON-LINE

I genitori e gli studenti dell'IIS "M. Polo - R. Bonghi" dal 14 ottobre 2013 possono consultare il registro elettronico messo loro a disposizione dalla scuola. La segreteria dell'Istituto infatti in quella data ha consegnato le Password personali a genitori e studenti che consentono, nel rispetto della privacy di ciascuno, di esaminare la posizione di ciascuno studente. L'iniziativa, unica al momento tra le scuole del comune di Assisi, è stata voluta fortemente dal Dirigente Scolastico Prof. Carlo Menichini e rappresenta un importante passo avanti nella direzione della digitalizzazione dell'Istituto che consente ai genitori e studenti di consultare in tempo reale On-Line assenze, ritardi, valutazioni, programma delle lezioni svolte a scuola e compiti assegnati dagli insegnanti.

ALL' ITCG "R.BONGHI" DI ASSISI GLI ESAMI DI ABILITAZIONE 2013 ALLA PROFESSIONE DI GEOMETRA

L'ITCG R. Bonghi di Assisi dal 22 ottobre 2013 è sede d'esame per il conseguimento della abilitazione alla professione di "Geometra". I 50 candidati hanno affrontato in data 22 e 24 ottobre le prove scritte. La commissione della quale è Presidente Il Dirigente Scolastico Prof. Carlo Menichini al momento di andare in stampa è al lavoro per esaminare gli elaborati presentati dai candidati. Coloro che risulteranno idonei potranno affrontare l'esame orale e in caso di esito positivo conquistare l'agognato "Timbro" che apre la strada alla carriera di Geometra Professionista.

A BOLOGNA PER LA 49° EDIZIONE DEL SALONE DELL'INNOVAZIONE EDILIZIA

Gli studenti delle classi quinte dell' ITCG "R. Bonghi" accompagnati dai Docenti Arch. A. Solimene e Ing. R. Bocchini il 17 ottobre 2013 si sono recati in visita alla 49° edizione di SAIE, il Salone dell'Innovazione Edilizia che rappresenta da sempre a Bologna Fiere il mondo del cantiere e delle tecnologie per le costruzioni. Molto interessanti i temi proposti apprezzatissimi dai futuri geometri che hanno potuto seguire un'edizione concentrata sulla presentazione delle tecnologie per la ristrutturazione e la riqualificazione, per la sicurezza antisismica e del lavoro, per la sostenibilità ed efficienza energetica, per il cantiere ecosostenibile, per i software e tutti gli strumenti di progettazione.

SAIE ha confermato l'impegno di promuovere in Italia il rilancio dell'industria delle costruzioni puntando su: ricerca e innovazione, incontro tra imprese e professionisti. Il tema scelto dal Comitato scientifico denominato "Better Building" programma per il costruire sicuro e sostenibile assunto nel 2011 dal Presidente degli Stati Uniti Barack Obama che ha promosso e supportato il programma adottato dal Governo Statunitense per portare gli edifici pubblici e privati a una maggiore indipendenza energetica del 20% entro il 2020. Molto successo ha incontrato tra i ragazzi lo "Smart City Exhibition", che ha offerto una sezione dedicata allo Smart Building.

Prof. G. Roscini



Bastia Umbra
 Via Sacco e Vanzetti, snc
 Tel. 075.8004599 - fax 075.8004931
 E-mail: info@delbiancoauto.it - www.delbiancoauto.it

VISITA ALLA MOSTRA DI ANDY WARHOL, ICONA DELLA POP ART

Una Full-immersion tra le opere dell'artista "Genio" che ha infranto gli schemi dell'arte

Interessante e suggestiva, l'esperienza vissuta dagli studenti delle classi quinte del corso Ragionieri, dell'ITCG R. Bonghi di Assisi, che il 25 Ottobre 2013 si sono recati in visita alla Pinacoteca comunale di Palazzo "Vitelli" di Città di Castello, dove nei Saloni dei Fasti si tiene la mostra dedicata ad Andy Warhol, icona della Pop Art.

Tale forma d'arte popolare nasce in Gran Bretagna alla fine degli anni cinquanta ma si sviluppa soprattutto negli USA a partire dagli anni sessanta, estendendo la sua influenza in tutto il mondo occidentale, rivolgendolo la propria attenzione agli oggetti, ai miti e ai linguaggi della società dei consumi.

Gli studenti, guidati dalle Insegnanti Camilla Vincenti e Francesca Pezzetti, hanno percorso le sale della Pinacoteca dove hanno potuto ammirare le oltre 70 opere dell'artista, tra cui le Marilyn, i Mao, i Mick Jagger, le Liza Minnelli, l'autoritratto, le Campbell's Soup, i Carton Box Campbell's, la sedia elettrica, le cover discografiche più famose e inediti come gli Space Fruits oltre ai modelli di diversi abiti in cotone e cellulosa Campbell's.

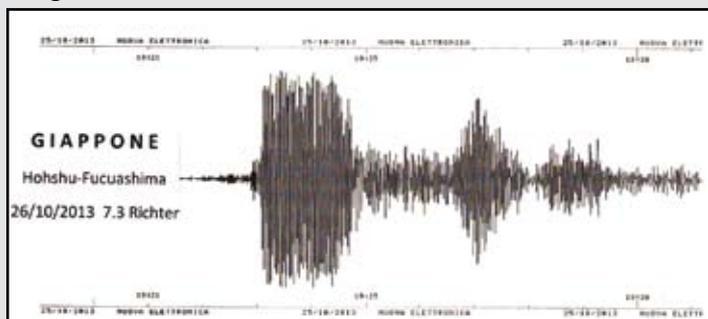
Terminata la visita alla mostra di Andy Warhol, gli alunni hanno proseguito il loro percorso visionando la restante parte della Pinacoteca, nella quale sono conservate le opere di artisti rinascimentali come Raffaello, Signorelli, Ghiberti, Vivarini. Ad aumentare l'interesse dei ragazzi ha contribuito la leggenda, raccontata da una delle guide, che narra del fantasma di Sora Laura, l'amante di Alessandro Vitelli, che abitò il Palazzo mentre il condottiero era impegnato nelle varie imprese di guerra, che pare si aggiri per le sale del Palazzo nottetempo.

La mattinata è terminata con la visita alla città, in attesa di tornare a scuola per rielaborare le conoscenze acquisite e soprattutto le suggestioni suscitate da una giornata all'insegna dell'arte, che ha permesso di stabilire un contatto diretto con le opere più importanti dell'artista Andy Warhol, prezioso contributo per coloro che decideranno di presentare la Tesina d'esame sull'artista e le sue opere.

Ketilin Curo

NOTE DI SISMOLOGIA

Sismogramma del terremoto del 26 ottobre 2013, registrato presso l'osservatorio Sperimentale dell'Istituto Marco Polo - Bonghi di ASSISI - Santa Maria Degli Angeli.



ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO TOMMASO VISCONTI

Sabato 19 ottobre 2013 nella sala della Conciliazione della residenza municipale sono state conferite dall'amministrazione comunale le borse di studio dedicate alla memoria di Tommaso Visconti (assessore emerito del Comune). Erano presenti il Sindaco Claudio Ricci, l'Assessore Francesco Mignani, i Consiglieri Daniele Martellini e Franco Brunozzi unitamente a dirigenti scolastici, insegnanti e famiglie.

Sono state 44 (fra ragazzi e ragazze) le borse di studio assegnate per "meriti scolastici" e, durante l'incontro, l'Assessore Francesco Mignani ha presentato i progetti di offerta formativa sostenuti dal Comune per le scuole.

Riconoscimenti anche agli insegnanti che hanno concluso il loro servizio fra cui il dirigente decano Dante Siena (a cui è stata assegnata una targa ricordo).

Durante l'incontro vi sono state riflessioni sul valore dello studio, del merito e del sacrificio con cui, sia nella scuola che nella vita, è possibile raggiungere i risultati attesi nel rispetto di se stessi e degli altri e sostenendo anche i giovani in difficoltà.



Elenco Docenti e Dirigenti quiescenza 2013

Assisi 1 **Serena Patacca**, Convitto **Dante Siena** e **Silvia Morosi**, Istituto "Marco Polo" **Anna Ferracci** e **Latino Latini**, Istituto Alberghiero **Walter Bellavita** e **Luciana Colombi**.

Elenco vincitori "borse di studio T. Visconti" anno scolastico 2012/2013

Assisi 1 - Elementare S. Antonio: **Leonardo Fefè** e **Federico Rossi**; Elem. Rivotorto: **Francesco Palillo** e **Lorenzo Tosti**.
Assisi 2 - Elementare Giovanni XXIII: **Asia Martocchia** e **Isabella Mignetta**. Elementare Patrono d'Italia: **Elisa Mela** e **Adreea Dornescu**. Elem. Frondini: **Marco Papa** e **Viviana Polotcu**.
Assisi 3 - Elementare L. Masi: **Cecilia Calzola** e **Erika Bocchini**.
Elementare Don Milani: **Maria Rebecca Raspa** e **Domenico Mollo**. Elementare Convitto: **Agnese Marzolesi** e **Alessandro Rinaldi**. Media F. Francesco Assisi: **Luisa Chiochetti** e **Meiguè Mollaioli**. Media Alessi Santa Maria degli Angeli: **Arianna Grandinetti** e **Damiano Rocco**. Media F. Pennacchi Petrignano: **Lorenzo Cirelli** e **Irene Chiappa**. Media Convitto Nazionale: **Duccio Balani** e **Matteo Becchetti**. Liceo Classico: **Sara Macellari**. Sociale: **Loris Nobetti** e **Gaia Tettamanti**. Linguistico: **Michelangelo Matilli**. Liceo Scientifico: **Giulia Mariani** e **Michele Migliosi**. Istituto "Marco Polo": **Luca Galli**, **Francesco Agneletti**, **Luca Ascani**, **Dario Mancinelli**, **Denis Munteanu**, **Mattia Lamagna**, **Arianna Sonaglia**, **Eleonora Martini**, **Mattia Schiantella**, **Mirco Numerini** e **Carlo Tozzi**. Istituto Alberghiero: **Aurora Gambacorta** e **Maksimiljano Lushaj**.

Torna Conto Deposito

TASSO
2,75%

annuo lordo*

Vincolo
a 12 mesi

Interessi Anticipati
importo minimo 10.000Euro

Il Conto Deposito Riservato
ai clienti delle Filiali di Bastia Umbra, Costano, Passaggio di Bettona
della BCC di Spello e Bettona

Il Conto Deposito Torna-Conto è tutelato dal Fondo di Garanzia
dei Depositanti del Credito Cooperativo

*Condizione valida per i nuovi depositi dal 01/05/2013. Offerta valida fino al 30/06/2013.

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Spello e Bettona

www.bccspelloebettona.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei servizi e prodotti illustrati e per quanto non espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai fogli informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo in tutte le Filiali e sul sito della Banca: www.bccspelloebettona.it

ISTITUTO ALBERGHIERO

RAPPRESENTANZA DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI ASSISI IN TURCHIA

Gli alunni Munisa Mirzakhmedova, Rada Gutan, Lorenzo Grelli e Simone Peronullo frequentanti le classi V^A Turistico, V^AE e V^AF Ristorazione hanno partecipato al 4° meeting del Partenariato Multilaterale Comenius tenutosi dal giorno 7 al giorno 11 ottobre. Per l'occasione essi sono stati accompagnati dal Dirigente Scolastico Bianca Maria Tagliaferri e dalle professoressa Maria Giovanna Gagliardi e Luigina Partenzi che lavorano al progetto "A visual travel to traditions". La compagine si è recata in Turchia e più precisamente nella regione della Cappadocia, ad Avanos, dove è stata accolta molto calorosamente dai partner dell'istituto "Avanos Anadolu Lisesi".

Il programma del meeting, molto denso di attività ed incontri, è stato naturalmente arricchito con visite in un territorio ricco di splendidi scenari paesaggistici e testimonianze storiche di grande interesse. I partecipanti, complice il bel tempo, hanno potuto apprezzare la bellezza della Cappadocia con le sue città sotterranee, le chiese rupestri, le vallate diverse per conformazione del territorio che creano effetti da fiaba. Non sono mancate inoltre, interessanti visite a laboratori artigianali molto presentati nella regione che tramanda molte tradizioni. L'ufficialità ha avuto il suo spazio



quando gli ospiti hanno incontrato l'autorità locale. Le rappresentanze italiana come quelle bulgara, spagnola e ceca, mancava per l'occasione il gruppo polacco, si sono recate presso la scuola ospitante dove, ad accoglierle amichevolmente, hanno trovato il Preside dell'Istituto, signor Murat Gumustepe, la coordinatrice del progetto per parte turca, professoressa Meryem Bozdogan e altri insegnanti che collaborano al progetto stesso.

A scuola, appuntamento consueto con le presentazioni che sono state preparate dagli studenti turchi concernenti la Turchia, in particolar modo la Cappadocia e naturalmente volte ad illustrare

l'organizzazione della scuola ospitante e del sistema scolastico nazionale. Una visita dell'istituto ha fatto seguito alle presentazioni. È giunto poi il momento di esibire i lavori preparati dai vari gruppi per questo meeting; i partecipanti hanno mo-

strato a turno i video realizzati e concernenti le tradizioni legate alle cerimonie quali i matrimoni, i battesimi... È doveroso ringraziare calorosamente il Preside della scuola turca, alla coordinatrice del progetto e tutti coloro i quali hanno collaborato a vario titolo, docenti, alunni e altro personale.

Archiviata l'esperienza che, oltre a rimanere viva nei ricordi dei partecipanti sarà documentata nel Comenius corner della scuola, ci si proietta già verso il prossimo meeting che avrà luogo i primi di marzo e avrà come cornice niente di meno che Assisi. A questo punto, gambe in spalla e ... speriamo che il gruppo Comenius della nostra scuola sia all'altezza di ricevere e ospitare degnamente i propri partner organizzando il quinto meeting nella città se-rafica.

Professoressa Miranda Forte

IL TERRITORIO CHIAMA, L'ALBERGHIERO RISPONDE

Come ogni anno il rientro a scuola è accompagnato da numerosi impegni che mettono in stretta relazione la scuola con il territorio circostante.

Anche questa volta, il nostro istituto ha collaborato



con l'ente organizzatore del "Festival Nazionale Primi Piatti d'Italia" tenutosi a Foligno dal 26 al 29 settembre scorsi; numerosi gli alunni presenti coordinati dal professor Noris Ciani. Dal 3 al 6 ottobre invece, altra collaborazione esterna con l'Associazione Perugia Live in occasione della manifestazione "Nutritions Days". Per l'occasione sono stati impegnati alcuni alunni delle classi 5 D ristorazione e del 4 A SSV guidati dalla professoressa Maria Giovanna Gagliardi. Per rimanere

in ambito nutrizionale ricordiamo che il 10 ottobre è stata messa in campo un'altra collaborazione con la Società U.S.D. Martinea 2013 in occasione del progetto "La merenda nel pallone" presso la Pro Loco S.Enea di Perugia. In questo frangente hanno collaborato alunni delle classi 5 B e D Ristorazione accompagnati dai docenti Carla Cozzari e Patrizia Proietti.

Per concludere, ma solo per il momento, il giorno 18 ottobre, gli alunni della classe 4 SSV A capitanati dalla professoressa Claudia Apostolico hanno effettuato il servizio per il buffet allestito in occasione della inaugurazione della nuova sede del Comando Tenenza della GdF di Assisi alla presenza di numerose autorità locali, regionali e nazionali.

Professoressa Miranda Forte



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

**LA 7° EDIZIONE
DEL PREMIO LETTERARIO
"CITTA' DI CASTELLO"
4° premio alle poesie
dell'angelano Bruno Magrini**

L'Associazione Culturale "Tracciati Virtuali" diretta con impegno e passione da Antonio Vella ha organizzato il giorno 26 ottobre un evento culturale, articolato in vari momenti, non ultimo la personale di pittura dell'artista Fausto Minestrini e la premiazione del Premio letterario "Città di Castello", VII edizione. Alla presenza delle massime autorità civili e politiche presso il Palazzo Bufalini, sala degli Specchi, sono stati proclamati i vincitori assoluti delle differenti sezioni (finalisti per ogni sezione nel numero di dieci): poesia, romanzo, saggio, premio ad uno scrittore dell'oltre Mediterraneo e dei giovani. Hanno impreziosito l'appuntamento culturale di spessore internazionale una serie di interventi, non ultimo quello di Alessandro Quasimodo, dell'ambasciatore Claudio Pacifico, di Alberto Stramaccioni, di Antonio Vella, di Giovanni Paciullo, ecc. E soprattutto dei premiati

che hanno offerto alle domande del conduttore letture e interpretazioni delle loro opere.

E a margine di questo prestigioso premio, ormai consolidato in Italia e all'estero e che ha visto una straordinaria presenza di concorrenti, ci è gradito sottolineare che tra i vincitori è stato classificato al 4° posto il compianto cittadino di Assisi Bruno Magrini che ha vissuto gli ultimi suoi anni a Parigi. Lo scrittore angelano che si distingueva e si distingue per una cultura globale, sostenuta da conoscenze culturali di rimando

alla letteratura francese, non è nuovo ai premi. L'opera di

poesia di Bruno Magrini è stata apprezzata dall'intera Giuria che ha sottolineato la qualità del volume. Peraltro due anni or sono, per impegno del CTF e de "Il Rubino" fu presentato uno dei tanti libri di Bruno Magrini, alla presenza della sua signora Jocelyne. Che per l'occasione ha ritirato l'ambito premio. L'occasione ci è propizia per rallegrarci con la signora Magrini che con dedizione e immutato amore coltiva, come una sacerdotessa e musa, la memoria del nostro concittadino.

Ha condotto con perizia e competenza il pomeriggio il giornalista Renato Borrelli.

Giovanni Zavarella



Bruno Magrini
(Assisi 1943 - Parigi 2003)



**IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO:
seconda parte**

"...perché si gioca d'azzardo?". Ogni indagine psicologica e sociale che si sviluppa per studiare il comportamento relativo al gioco d'azzardo, inizia sempre da questa "semplice" domanda; la risposta, però, è sempre complessa, come dimostrano le numerose ricerche scientifiche, che mettono in evidenza un *quadro eterogeneo di spiegazioni e di approcci*, spesso differenti tra loro. Sicuramente si gioca per *piacere*, per l'illusione di un *facile guadagno*, per una *sfida* con se stessi e con la società, così come per la *ricerca di un'avventura* o di una *passione*; gli studi dimostrano anche che il gioco d'azzardo è scelto come tentativo di *riempire* i momenti di noia e di solitudine, per *soffocare* problemi e disagi sociali oppure situazioni familiari conflittuali.

Altre ricerche evidenziano che il gioco d'azzardo è considerato come un "luogo" dove le persone si rifugiano per sentirsi "liberi" dai vincoli e dalle fatiche della vita quotidiana, un *rifugio della mente* ricercato per "costruirsi" una *realtà alternativa* alla quotidianità, immaginando un futuro diverso, più ricco e felice; c'è poi chi lo considera una *fuga* dalla realtà, un bisogno di un *pensiero magico*, di un *comportamento rituale e scaramantico*, in contrapposizione ad una quotidianità governata dalla razionalità e dal calcolo.

Succede spesso, però, che il "problema" *non solo non viene risolto, ma se ne aggiungono altri* ed inizia così una sorta di circolo vizioso creato proprio dal gioco; a questo punto, un'altra domanda "sorge spontanea": perché una persona che si avvicina al gioco d'azzardo, magari solo "tanto per provare", si ritrova a non poterne fare a meno, indebitato fino al collo e in preda alla disperazione?

Sicuramente la dipendenza patologica in forma grave (chiamata anche con il termine inglese di *addiction* che significa *schiavitù ricercata*) è la tappa finale di una evoluzione dove entrano in gioco aspetti psicologici, caratteristiche della personalità, condizioni sociali, ma anche fattori culturali, basta pensare al fatto che il gioco d'azzardo, nella forma collettiva, è spesso incentivato, esaltato e pubblicizzato (vedi Il Rubino di ottobre), mentre dell'aspetto patologico, paradossalmente, se ne parla poco oppure viene semplicemente demonizzato o considerato un fenomeno raro!

Le numerose osservazioni psicologiche individuano tre tipologie di giocatori d'azzardo, anche se non si possono stabilire distinzioni nette tra di loro.

Giocatori non problematici (giocatori sociali costanti, ma adeguati): queste persone giocano per divertimento, passatempo o per sollievo; nonostante l'assiduità, mantengono un controllo cosciente sul gioco e sui rischi ad esso collegati e, perciò, sono in grado di smettere di giocare in qualsiasi momento. A questa categoria appartiene la maggioranza della popolazione adulta che gioca.

Giocatori problematici: questi soggetti *non* hanno il pieno controllo sul gioco e giocano d'azzardo in un modo che inizia a danneggiare non solo il proprio benessere personale, ma anche quello familiare e lavorativo.

Giocatori patologici: il gioco d'azzardo diventa una *grave sindrome da dipendenza*, che si manifesta con sintomi psichici e fisici, con pesanti costi individuali e sociali, una vera e propria malattia che conduce alla disperazione e, a volte, anche al suicidio.

In relazione ai diversi livelli di gioco, si possono distinguere: *giocatori d'azione* e *giocatori per fuga*; generalmente, i primi cominciano a giocare in giovane età, preferendo giochi di abilità come il poker o altri giochi con le carte, le corse dei cavalli o le scommesse sportive. I giocatori *per fuga*, generalmente cominciano a farlo in età adulta, decidono di giocare per motivi spesso legati a propri disagi psicologici, a disturbi fisici o a problemi familiari e, in genere, preferiscono i giochi di fortuna, quali le slot machine, il videopoker, le diverse forme di lotterie o il bingo.

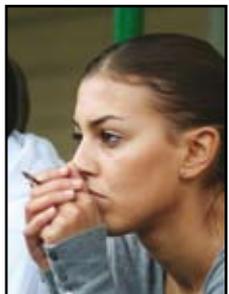
Per far fronte al gioco d'azzardo patologico, uno dei fenomeni sommersi oggi più largamente diffusi, sono presenti numerosi centri specializzati; è indispensabile che il *giocatore patologico*, prima ancora di "toccare il fondo", chieda l'aiuto di specialisti esterni, competenti, per attraversare *tutte* le diverse fasi di un percorso articolato, ma che conduce verso la *possibile guarigione*.

(*) Docente di Psichiatria all'Università di Perugia

Arte&Colori
di Biagioni Aldo e Raspa Roberto s.n.c.
PITTORI EDILI
Via N. Sauro, 13
06081 S. Maria degli Angeli (PG)
Cell. 339.5768394 - 338.5261250

SPAZIO GIOVANI

A LEZIONE DI ECONOMIA



Nonostante i mesi passino, la crisi economica è, nostro malgrado, l'argomento che ancora occupa le prime pagine dei giornali. In giro non si parla d'altro, nei bar, nelle strade le parole sono sempre le stesse "Non ci sono i soldi, dobbiamo tagliare gli sprechi, i giovani non hanno lavoro..." siamo diventati esperti di economia un po' come del calcio di cui come si dice, gli italiani sono tutti allenatori. Ci riempiamo la bocca di mille parole, crisi, spesa pubblica, debito, tasse, spending review e l'immane e mitico spread, ma quanto in realtà sappiamo di queste cose? Siamo proprio sicuri che le informazioni che passano in televisione e sui quotidiani siano da prendere come oro colato, che siano sempre corrette e complete? Le difficoltà ci toccano da vicino e anche quando non ci colpiscono direttamente le troviamo ad un palmo dal naso, quanti possono affermare di non essere a conoscenza di una situazione difficile, un amico che ha perso il lavoro, un'azienda vicino casa che ha chiuso i battenti? Insomma ormai è palese che le cose non stiano di certo migliorando e allora è forse il caso di iniziare a farci venire qualche dubbio.

Possiamo continuare ad essere vittime inermi di questa situazione, accettare spiegazioni e promesse senza sapere di cosa si tratta in realtà e senza avere una dose minima di strumenti per capire la realtà che ci circonda? La risposta è abbastanza scontata, una cittadinanza informata può fare molto di più di una massa acritica che segue a ruota direttive imposte. Proprio per chi inizia a voler vedere più chiaro sta per partire una bella iniziativa proprio nel nostro territorio: **una serie di lezioni, nove**

10 LEZIONI DI ECONOMIA
memmt
Master economico
Master in Money Energy
for public purposes

INIZIO LEZIONI: 11 NOVEMBRE 2013
FREQUENZA: OGNI LUNEDÌ - ORE 21.00
LIBRERIA DILLINGER - VIA PATRINO D'ITALIA, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI - PG

- Saldi settoriali
- Finanza e mercati finanziari
- Moneta e sistema bancario
- Inflazione (iperinflazione)
- Finanza funzionale e PLG
- Processo d'integrazione UE e fondamenti teorici
- Storia del pensiero economico
- Storia economica dell'Italia
- Domande / Risposte e gestione delle obiezioni

MAGGIORI INFORMAZIONI:
GRUPPO FACEBOOK: MONEY ENERGY (MEMMT) - URL: WWW.MEMMTUMBRIA.COM - SCRIVICI SUBITO

per la precisione, che il gruppo territoriale umbro di divulgazione della Memmt terrà ogni lunedì a partire dall'11 Novembre presso la libreria Dillinger di Santa Maria degli Angeli. I ragazzi, che da qualche anno stanno studiando e approfondendo questioni macroeconomiche, hanno deciso di organizzare un corso di base, aperto a tutti previa iscrizione, totalmente gratuito, per dare alcune nozioni di economia anche a chi ne è totalmente estraneo, in modo da consapevolizzare i cittadini sui meccanismi del funzionamento del nostro sistema economico e sulle cause della crisi dell'eurozona.

A tenere i corsi saranno i referenti economici della MEMMT provenienti da varie regioni d'Italia ed i referenti di altre associazioni di divulgazione economica come E.P.I.C.. Si parlerà, solo per fare alcuni esempi di Storia del pensiero economico, di Inflazione e Iperinflazione e Processo di integrazione europea. Le iscrizioni sono aperte, anche in modalità non frequentante, presso il sito www.memmtumbria.it.

Claudia Gaudenzi

I VENTICINQUE LETTORI E LE RELATIVE CONSEGUENZE!



Il desiderio era quello di continuare sul filone della politica, soprattutto per quanto riguarda i giovani e il ruolo che interpretano in essa.

Venendo a conoscenza negli ultimi giorni di alcune statistiche e notizie però mi è sembrato opportuno virare, senza in realtà allontanarmi più di tanto: è indubbio infatti che a capo di ogni problema, deficit, ci sia la situazione delicata dell'istruzione e della cultura degli italiani, più e meno giovani.

L'allarme è suonato ufficialmente l'8 Ottobre quando sono stati diffusi i risultati di un'indagine (PIAAC, Programme for the International

Assessment of Adult Competencies) condotta dall'ISFOL (Istituto per lo Sviluppo della Formazione professionale dei Lavoratori), su incarico del Ministero del Lavoro.

All'indagine, che analizzava il livello di competenze fondamentali della popolazione tra i 16 e i 65 anni, hanno aderito 24 paesi e l'Italia si è piazzata all'ultimo posto per *literacy* (capacità di lettura e comprensione di testi scritti), al penultimo per *numeracy* (capacità logico-matematiche) e non ha consegnato i dati per *problem solving*, ovvero il metodo di affrontare e risolvere un problema, appunto.

Maggiormente accentuato è il deficit per quanto riguarda il sud e le isole oltre alla categoria cosiddetta dei NEET, i giovani con età compresa tra i 16 e i 29 anni che non studiano e non lavorano.

Possiamo solo cercare di intuire quali siano le cause e i fattori che provocano queste figuracce internazionali, ormai sempre più frequenti, e invito ogni lettore a partecipare a questa riflessione che, evidentemente, chi di dovere non ha preso in considerazione.

Di certo due campanelli d'allarme corrispondono all'abitudine degli italiani a leggere (o meglio: a non leggere) e alla scuola, di ogni livello e grado.

Esaminando i sondaggi riguardanti la lettura (escludendo i libri di scuola) sembra infatti, mi passino i miei venticinque lettori il paragone, di essere tornati al 1861: il 22% degli alfabetizzati (questo era il dato "ufficiale") era in realtà, per quanto bassa, una percentuale fasulla poiché erano considerati tali anche coloro che a malapena riuscivano a firmare con il loro nome e cognome; i "veri alfabetizzati" erano solamente lo 0,8% della popolazione.

Secondo l'Istat il numero, al netto della popolazione sotto i sei anni di età, di persone che non leggono nemmeno un libro è superiore ai 31 milioni (più del 54% degli italiani), mentre coloro che ne leggono almeno uno è da 15 anni inferiore al 50%; non ci si può dunque stupire se ancora il 5% dei cittadini non riesce a decifrare singole cifre o lettere e il 33% non è in grado di capire una breve frase.

D'altra parte non sembriamo disposti ad impegnarci per rimediare: ai primissimi posti nelle vendite di libri ci sono quelli di cucina e salute ("La dieta Dukan", "Cotto e mangiato" e "Benvenuti nella mia cucina" su tutti) a scapito dei grandi classici della letteratura sempre più ignorati da "vecchie e nuove" generazioni.

Come d'altronde, ed eccoci giunti "a scuola", è in netto calo il numero di iscrizioni ai licei, mentre aumentano negli istituti tecnici (dal 30,3% al 31,5%) e professionali (dal 19,7% al 20,6%); cresce di un punto percentuale l'indirizzo Alberghiero (dall'8,5% al 9,5%) ed è in calo il liceo classico (dal 7,5% al 6,6%), che si impoverisce anche di una delle sue materie fondamentali: la storia dell'arte infatti non sarà più insegnata nelle scuole, neanche in quelle dove è più importante e radicata come il classico appunto e l'istituto tecnico per il turismo.

Sembra dunque che la crisi e la disoccupazione che ne consegue spaventi non solo i genitori, ma anche i figli (per quanto concerne le iscrizioni all'Università, una delle facoltà in maggior crescita è Agraria, a conferma del "ritorno nei campi" dei giovani, di cui tanto si sente parlare oggi).

Pare però che tale "ritorno" sia una sorta di giustificazione al costume del nostro paese, che segue la politica del "darsi la zappa sui piedi".

Un mix di pigrizia, quindi, di mancanza di tempo, e di disinteresse, porta i venticinque lettori a diventare ventiquattro, poi ventitre... e così via; e si portano con loro, in eredità, le relative conseguenze.

Alberto Marino

SPIGOLATURE REDAZIONALI di Pio de Giuli

MECENATISMO SENZA CONFINI NEL NOME DI FRATE FRANCESCO

Con la generosa donazione di un milione di euro, provenienti dalla Russia verrà finanziato un approfondito lavoro di restauro della Chiesa Nuova di Assisi, sorta nel 1615 nel cuore della Città Serafica a ridosso della casa natale di Francesco di Pietro Bernardone. L'autore del gesto SERGEY MATVIENKO da San Pietroburgo, magnate figlio della Presidente del Senato della Federazione Russa, ha siglato il 18 settembre l'accordo con i vertici dell'Ordine dei Frati Minori alla presenza dell'Ambasciatore Russo in Roma Sergey Razov e del Sindaco di Assisi Claudio Ricci. Con questo intervento, affidato ad operatori qualificati, verranno riportati alla luce affreschi di rara bellezza che, oltre a narrare la vita del Santo, riveleranno i volti dei primi seguaci della grande famiglia francescana.

CLAUDIO RICCI CITTADINO ONORARIO DI OSIMO

Il Sindaco di Assisi nel giorno del 17 settembre (350° anniversario della morte del Santo Francescano GIUSEPPE DA COPERTINO 1603-1663) ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Osimo dalle mani del Sindaco della città marchigiana Stefano Simoncini. Nel corso della cerimonia è stato ricordato, quale ulteriore simbolo del legame tra le due città coinvolte, il frate conventuale Giulio Berrettoni (1931-2011) già amato Custode del Sacro Convento della città serafica negli anni difficili del terremoto 1997.

RESTAURO DELLA EX SCUOLA ELEMENTARE DI VIOLE-SAN VITALE

La sede della ex Scuola Elementare di Viole di Assisi è finalmente interessata da lavori di restauro, per permetterne un utilizzo pienamente rispondente alle esigenze della Pro Loco, di altre associazioni locali e soprattutto dei giovani che, a suo tempo, sostenuti dal consigliere comunale di "Uniti per Assisi" Ivano Bocchini, misero in atto una vivace mobilitazione contro il progetto di alcuni amministratori decisi a metterla sul mercato. I lavori, per i quali il consigliere Bocchini ringrazia il Sindaco di Assisi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Lucio Cannelli, prevedono il rifacimento del tetto, la realizzazione di un impianto fotovoltaico, la rimodulazione degli spazi interni. A lavori ultimati, saranno allestite, tra l'altro, una sala per la "Biblioteca del Subasio", una sala di musica e diverse sale per le riunioni sociali.

INSEDIATO NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA "ANDREA ROSSI"

Preso atto delle designazioni espresse dalla Regione dell'Umbria il Sindaco Claudio Ricci ha insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione della casa di Riposo "Andrea Rossi" che rimarrà in carica per il quadriennio 2013/2017. La Presidenza è stata affidata a LOREDANA CAPITANUCCI di cui è nota e documentata la vasta esperienza medico scientifica. Collaboreranno con lei i Consiglieri Pietro Ronca, Marco Tellurio, Lorenzo Maria Busti, Rita Nardecchia. Tra le priorità del nuovo organismo si pone il superamento degli ostacoli che ancora impediscono la effettiva fruibilità dei nuovi locali della Palazzina Costanzi recentemente inaugurati.

UN UTILE IMPIEGO DEI FONDI COMUNITARI

Con l'importo di 300mila Euro, erogato dalla Comunità Europea, è stata realizzata una importante riqualificazione del sito del Fosso delle Carceri su cui si affaccia l'omonimo Eremo francescano visitato in questi giorni anche da Papa Francesco, pellegrino in Assisi.

L'intervento, progettato e realizzato dalla Comunità Montana dei Monti Martani, ha interessato la secolare lecceta di alto fusto che da secoli circonda l'Eremo, resa oggi percorribile interamente con una rete di sentieri e percorsi interni che ne accentuano la fruibilità. Vivo compiacimento per il risultato è stato espresso dall'Assessore Regionale Fernanda Cecchini e dal Custode dell'Eremo Padre Ambrogio ofm.

"FOCUS" SU BASTIA UMBRA DEL ROTARY CLUB

Sabato 26 ottobre, presso l'Hotel Le Muse (g.c.) alle ore 21, si è svolta una conferenza aperta alla cittadinanza di Bastia Umbra organizzata dal Presidente del Club Emanuele Concetti con la collaborazione di Sauro Lupattelli, rotariano ed autorevole esponente locale di Confcommercio.

Il titolo scelto – "Da Insula Romana a Bastia: l'evoluzione di un territorio" – ha consentito di approfondire con numerose testimonianze aperte dal Sindaco Ansideri la storia dello sviluppo economico della città (inclusa nel territorio del Rotary assiate) e le prospettive per il suo futuro. La nutrita presenza di autorevoli espressioni dell'imprenditoria del territorio (Confartigianato, confagricoltura, edilizia, associazioni di categoria e di volontariato) ha dato risposta significativa alle aspettative degli organizzatori confermando il ruolo attivo del Rotary di Assisi.

VALERIA PECETTA CONFERMATO PRIORE MAGGIORE DELLA PARTE DE SOPRA

La Nobilissima Parte de Sopra ha completato il proprio organigramma confermando alla carica di Priore maggiore VALERIA PECETTA con la quale collaboreranno (anch'essi confermati) il Gran cancellario Stefano Venarucci e il Massaro Donatella Casciarri. Il Consiglio di Parte ha raggiunto, dopo la elezione dei 24 Consiglieri elettivi, la consistenza statutaria di 30 elementi con la cooptazione di sei componenti individuati nelle persone di Daniel Beyseker, Claudio Carli, Francesco De Giuli, Pietro Frascarelli, Carlo Mancinelli, Francesco Venturi.

PARTE DE SOTTO CONFERMA IL PRIORE MAGGIORE MASSIMILIANO DELLA VEDOVA

Il Consiglio della Magnifica Parte de Sotto ha confermato nelle cariche apicali il Priore Maggiore uscente Massimiliano Della Vedova e il Gran cancellario Diego Tardioli. Rinnovata la carica del Massaro nella persona di Enrico Perini. Completano l'organigramma i Priori responsabili delle varie fasi del Calendimaggio: Matteo Oligarchi (Corteo del giorno) Ludovica Roscini (Corteo della sera) Paola Santoni (Scene di Parte) Tiziano Ragni (Coro) Maria Fongo (sartoria) Aurelio Oligarchi (settore tecnico).



Osteria del Mulino
IN UN LUOGO INCANTATO AI PIEDI DI ASSISI

FAI
Fondo Ambiente Italiano

Via Ponte dei Galli - Bosco di San Francesco, Assisi (PG)
Tel. 075 816831 - Cel. 3398474546
email: osteriadelmulino@alice.it



In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria

Hotel-Ristorante
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Unità:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

Via Los Angeles

PERUGIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

LA COMUNITÀ DI PETRIGNANO HA RICORDATO LA MISSIONE RELIGIOSA E SOCIALE DI DON LUIGI ORTOLANI

Sabato 12 ottobre 2013, la frazione di Petrignano di Assisi ha ricordato, con commozione e riconoscenza, la missione sacerdotale e sociale del suo Parroco Don Luigi Ortolani (1937-1977). Ha voluto ricordarlo con una cerimonia di intitolazione di un



parco. Il sindaco di Assisi ha svelato la targa che reca inciso il nome di Don Luigi Ortolani cui è stato dedicato il parco adiacente alla Chiesa. La cerimonia è proseguita in Chiesa dove è stato officiata la concelebrazione eucaristica seguita dalla presentazione del libro di Alessandro Cianetti dal titolo "Don Luigi Ortolani, un curato d'altri tempi".

La rievocazione, alla presenza del sindaco, del consigliere Franco Brunozzi, del vicario del Vescovo, del parroco di Petrignano Don Franco Fasolini, della sorella di Don Luigi (Maria Ortolani), della cognata di Don Luigi (Luisina Chiorri), di nipoti e pronipoti del parroco, è stata di Alessandro Cianetti che ha detto: "Don Luigi nacque a Cannara il 3 novembre 1912. All'età di undici anni entrò in seminario vescovile, poi in quello regionale, dove nel 1933 ricevette la tonsura dal Vescovo di Assisi Mons. Placido Nicolini. Nel 1936 conseguì la laurea con il massimo dei voti. Fu ordinato sacerdote il 19 settembre 1936 in Santa Maria degli Angeli e celebrò la sua prima Messa solenne il 21 settembre dello stesso anno in Cannara nel corso della quale dette la prima comunione a sua sorella Maria che aveva sei anni. Agli inizi del 1937 il parroco Don Nabore Capezzali - ha aggiunto Cianetti - fu colpito da grave malattia e non fu più in grado di svolgere le funzioni religiose e il 24 giugno del 1937 il Vescovo Mons. Placido Nicolini mandò in aiuto Don Luigi che sopperì alle esigenze della Parrocchia e assistette amorevolmente Don Nabore che il 22 dicembre del 1937 spirò tra le sue braccia. Il 24 giugno del 1938 divenne parroco e la sua nomina fu sostenuta dalla sottoscrizione di oltre duecento parrocchiani. Don Luigi rifiutò la nomina di fascista ad honorem dicendo che "non posso accettare la tessera fascista perché il sacerdote è superiore a ogni altro partito essendo ministro di quella Religione che unisce gli animi mentre i partiti li dividono".

Nel suo ministero sacerdotale e nella funzione di Parroco Don Luigi ebbe a vivere la sofferenza e i lutti della guerra, il periodo difficile del dopoguerra, la lotta dei partiti, la nascita e la crisi di trasformazione di alcune industrie, l'esodo rurale. Don Luigi ha svolto il suo apostolato di parroco in un arco di tempo in cui la società ha vissuto, con straordinaria rapidità, le più grandi trasformazioni sociali, economiche del 1900".

Ha precisato ancora Cianetti, con le parole rotte dalla commozione, che al termine del 1977 Don Luigi lasciò Petrignano e si trasferì nella sua casa di Cannara, con il cuore e la mente alla sua amata Petrignano. Cianetti, a proposito di questa nostalgia riporta uno stralcio di una lettera a lui indirizzata in occasione della presentazione del libro "Amicizia, Ingegno e Fantasia" del 1987: "...per me che passo quasi tutte le giornate in silenzio, il tuo libro sarà un'utile e piacevole compagnia specie in queste giornate d'inverno. Leggendolo potrò riandare col pensiero ai bei tempi trascorsi con tanto piacere a Petrignano con persone di cui conservo un gradito ricordo".

Il primo gennaio 1990 il vescovo Mons. Goretti gli conferì la vicaria della Parrocchia di Cannara con gli specifici compiti di occuparsi del ministero della confessione, della direzione spirituale e dare collaborazione alla vita pastorale.

Morì il 21 settembre 1990, nello stesso giorno del 1936, festa di San Matteo, quando celebrò la sua prima Messa.

Giovanni Zavarella




INCONTRI DELLA FONDAZIONE 2013

Sabato 9 novembre
ore 10,00

Hotel Cenacolo S.M. degli Angeli

Lectio Magistralis a cura del Prof. Giuseppe De Rita

La crisi del soggettivismo
e dell'individualismo



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale
TORDANDREA D'ASSISI
Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE
- Stampaggio Materie Plastiche
- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA
- Trasportatori Alimentari
- Impianti Zootecnici
- Mangimifici

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE ANGELANA C.T.F. HA APERTO CON SUCCESSO LA STAGIONE 2013/2014

È stato un successo di pubblico (tanti provenienti dalla vicina Perugia, Foligno e Bastia Umbra) e di critica e di autorità (erano presenti gli assessori Moreno Massucci, Moreno Fortini e il consigliere Comunale Franco Brunozzi), l'appuntamento dell'11 Ottobre 2013 presso la Domus Pacis dell'Associazione culturale CTF di Santa Maria degli Angeli diretta da Luigi Capezzali.

Dopo il saluto di Antonio Russo e il minuto di raccoglimento per P. Luigi Cardinali, Alberto Mignani e Giuseppe Truffarelli, il conduttore della serata Giovanni Zavarella ha parlato del pittore bastiolo Franco Susta e della sua opera. Poi è stata la volta di Bruno Barbini che ha spiegato l'iniziativa editoriale de 'Il Rubino', vale a dire di aver editato la raccolta di articoli pubblicati nel mensile locale dal titolo "Mi sono perso di vista". Lo ha ampiamente illustrato il suo autore Sandro Elisei. A seguire Giorgio Buini, presidente della Confartigianato, sezione di Assisi - Cannara, ha disaminato sull'attuale crisi economica sul nostro territorio e Vittorio Pulcinelli, neo presidente Kiwanis, ha spiegato le ragioni del fare del nuovo sodalizio in Assisi, sottolineando la priorità operativa nei confronti dei bambini.



Infine è stato reso un omaggio al Prof. Angelo Veneziani che da sempre ha svolto e svolge un ruolo di promozione culturale in Umbria, con particolare attenzione alle arti letterarie, visive e solidaristiche. Non di rado dall'angolo delle sue pubblicazioni poetiche e dalle sue attività ha rivolto il suo sguardo verso i movimenti che svolgono attività solidaristiche, non ultimo verso gli Amici di Barbara Micarelli. Non sono mancati gli interventi di plauso e di apprezzamento degli Assessori succitati, di Luciano Giannelli, ecc.

Ha offerto doni ai sei relatori e ringraziato gli intervenuti il Presidente Luigi Capezzali.

A conclusione i responsabili della Domus Pacis hanno ammannito una conviviale, a dir poco, ricca, abbondante e di particolare sapienza culinaria.

Il prossimo appuntamento, salvo impedimenti straordinari, è

previsto per il 15 novembre 2013, presso l'Hotel Frate Sole con la partecipazione del pittore Bruno Marcelloni, le scrittrici Loretta Cellini e Annunziata Romani, di Luca Chiarini, Rosella Aristei. L'omaggio sarà rivolto a P. Cristoforo Cecci.

L'ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA ASSISI, HA OSPITATO AL TEATRO PRO CIVITATE CHRISTIANA L'OPERA BUFFA "COSÌ FAN TUTTE" DI W. A. MOZART



Pubblico competente e attento alle novità, appassionato del bel canto, si è dato appuntamento il 12 ottobre al teatro della Pro Civitate Christiana per ascoltare i vincitori usciti dal Concorso Lirico che si tiene ogni anno a Spoleto, presso il Teatro Lirico Sperimentale A. Belli.

Il direttore artistico dell'Ass. Mozart Fiorella Rambotti ha dato il benvenuto al pubblico convenuto e a tutti gli artisti che si sono distinti nel concorso.

L'opera del Grande Mozart, spiritosa e brillante, ha suscitato grande ammirazione e commenti di soddisfazione, pur nell'allestimento essenziale delle scene e molto appropriato per la musica e per l'azione che si svolgeva in scena.

Conosciuta e già famosa, ha ritrovato molti estimatori il mezzosoprano Marina Comparato Paci nella parte di Dorabella, applaudita e ammirata per la bella voce e per la grande tecnica canora.

Il Direttore Antonio Cipriani ha diretto magistralmente le voci e gli strumenti, voci interessanti e di particolare co-

loritura quella di Annalisa Ferrarini nella parte maliziosa e intrigante di Despina; non da meno la bravissima Naoko Miyazawa nel ruolo di Fiordiligi.

L'insieme canoro al completo, con la presenza di voci maschili molto interessanti, era costituito da Iacopo Bianchini, Marco Rencinai, Alec Avedissian, nelle parti di Guglielmo, Ferrando, Don Alfonso.

Al Pianoforte Yuna Saito, infaticabile e perfetta nell'esecuzione, ha sostenuto musicalmente tutto il complesso operistico suscitando grandissima ammirazione. Lo svolgersi della trama e della narrazione, per la presenza di un cembalo sonato dal M° Francesco Massini, ha ricordato l'epoca del grande Autore arricchendo la serata di un'atmosfera magica vissuta nel passato.

Spiccava in prima fila il Maestro Zurletti, direttore artistico dello Sperimentale, attento al canto e all'azione sul palcoscenico; si leggeva sul suo viso un moto di tranquilla soddisfazione.

Operazione riuscita grazie alla collaborazione dell'Ass. Teatro Studio Assisi e alla Fondazione Internazionale Assisi e al patrocinio del Comune di Assisi.

Cristina Guidi

L'AMARO DEL PRIORE DI ASSISI
PREZIOSO LIQUORE DEL NOSTRO TERRITORIO

Antica Valle Franceseana srl
Via dei Tigli, 33 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 8005106 - Fax 075 8007821
www.anticavallefrancescana.it

SANTUCCI
Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

TRATTORIA
CAMERE
Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

L'angolo della poesia

EMOTIVITA'

Un bisturi d'argento per chi odia
un bisturi d'argento per chi ama.

La chirurgia dei sentimenti
ambisce alle incantevoli voluttà
ed anche se l'intervento fallisce
concede sempre alle nostre giornate
succose favole o vibranti realtà.

Bruno Magrini

L'INFUOCATO TRAMONTO

Non è l'inferno
ma
è semplicemente
un'immagine
di vera bellezza.

Danilo Saccoccia

Parliamo di enigmistica

Proponiamo alcuni esempi di enigmi classici senza dare altre indicazioni: i lettori de Il Rubino saranno già esperti nel risolverli.

Sciarada

È quasi inverno

1. Xxx passo molto svelto
pur sferzato dal xxxxx
il frate si recava
al vicino xxxxxxxx.

Falso iterativo

Poeta in erba

2. Il piccolo Xxxxx
per scrivere versi
ricorre al xxxxxxx.

Scarto

Scena vista al Trasimeno

3. L'abile marinaio
con xxxxx e abilità
xxxx in acqua le reti:
qualcosa pescherà.

Zeppa sillabica

Visita ai castelli

4. Ora la guida, infatti,
di certo saprà xxxx
quali e quanti misfatti
di gloria oppur di orrore
avvenivano dentro
queste antiche xxyyxx.

Aggiunta iniziale sillabica

Igiene orale

5. Insegnare ai bambini
come lavarsi i xxxxx
e combatter la carie
vuol dire esser xxxxxxxx.

Scarto iniziale

Una gloria del cinema

6. Era evidente fin dagli
xxxxxx
la bravura di Xxxxx.

Soluzioni a pag. 31

Angelo Ignazio Ascoti

LA LUCE

La notte
Buia e greve
Mi stringeva.
D'improvviso
Una luce
Il pensiero di te.
Mi ha tenuto
Compagnia
Fino all'alba.

Licia Fabbri Faloci

CUORE-RAGIONE-AMORE

Cuore e ragione
d'accordo non vanno;
quando litigano
male mi fanno!
Il cuore
Nell'azzurro dei sogni
spazia e sorride;
la speranza mi dona.
La ragione
nel grigior dei bisogni
s'annida e... lo irride.
Solo il dubbio mi dona!
Metter pace vorrei
tra ragione e cuore.
Un sistema l'avrei:
dare spazio all'amore!

Maria Antonietta Benni Tazzi

DAVANTI AL SUO VOLTO

Madre
rinnova
la tua sollecitazione
come a Cana...
Lui le parlerà...
Tu guiderai
la sua mano
la sua penna
la sua parola.

Marinella Amico Mencarelli

LA DONNA

Dolce e soave
Le gocce di rugiada
Scorrono dolcemente
Sul tuo corpo.
Oh! Soave fanciulla
Fa che i tuoi baci
Portino amore per il mondo.

Donato Guida


Circolo Pro Loco
Tordandrea
RASSEGNA
ENO-GASTRONOMICA
Cucina tipica
olio e vino novello
 Apertura ore 19,00
 presso circolo Pro Loco
 (locali riscaldati)
E GRADITA LA PRENOTAZIONE
 Contattare i numeri:
 335 89 60 207 - 333 35 75 075
 335 53 65 099 - 075 60 42 360
novembre 2013
dal 7 al 10
e dal 14 al 17
Tordandrea
Sapori d'Autunno
"Sapori d'Autunno" si svolgerà presso il centro in Via E. Fermi, 16 (Organizzazione: Circolo Pro Loco Tordandrea)

Ottica
BRUNOZZI
 Centro applicazioni lenti a contatto
 Viale Patrono d'Italia
 S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435



Sei appassionato di libri? Ti piacerebbe partecipare ad una rassegna speciale? Ti suggeriamo di prender parte a "CENACOLO D'AUTORE" per un aperitivo davvero speciale con il tuo autore preferito!

16 novembre 2013 – Romana Petri: "Figli dello stesso padre" – Longanesi Editore.

Figli dello stesso padre, ma di due donne diverse, Germano ed Emilio si rivedono dopo un lungo silenzio. Sono diversissimi, accomunati unicamente dall'amore insoddisfatto per il padre Giovanni, una figura possente, passionale ed egocentrica, che ha abbandonato la madre di Germano perché la sua nuova donna aspettava un figlio, Emilio, per poi abbandonare poco dopo anche lei come tutte le altre donne della sua vita.

Germano, pur essendo sempre stato il preferito del padre, non ha mai perdonato al fratello piccolo di essere la causa del divorzio dei genitori. Emilio, cresciuto sapendo di essere il figlio non voluto, ha sempre cercato, invano, l'affetto del padre e del fratello. Nei pochi giorni che trascorreranno insieme, le antiche rabbie e il richiamo del sangue riemergeranno furiosi.

15 dicembre 2013 – Libri sotto l'albero - Editori vari.

Incontro con i bimbi delle scuole elementari per raccontar loro delle fiabe natalizie; saranno presenti le scrittrici ombre per l'infanzia Arianna Farinelli ed Elisa Vagnarelli.

11 gennaio 2014 - Giuseppe Lupo: "Viaggiatori di nuvole" – Marsilio editore.

Una nuova opera del finalista del Premio Campiello 2011; Giuseppe Lupo riesce ancora a raccontare il sogno. Una scrittura visionaria e ironica, un racconto che si snoda come una favola e la supera. Una narrazione in cui la storia, quella con la "S" maiuscola, fa da sfondo alle vicende apparentemente piccole degli uomini, divenendone ambientazione.

E le prossime ... (date da destinarsi)

NOTA

Le serate si svolgeranno a partire dalle ore 18,30 con la presentazione del libro da parte dell'autore con Annamaria Romano, curatore dell'evento, ed altri moderatori che si alterneranno (per ogni singolo evento sarà diffuso un invito specifico).

A seguire cena con l'autore su prenotazione al Ristorante "Il Cenacolo by Assapora" al prezzo speciale di Euro 25,00 per persona.

Per informazioni e prenotazioni, contattare:

Hotel Cenacolo Assisi – Tel. 075 8041083

prenotazioni@hotelcenacolo.com - www.hotelcenacolo.com

INVITO A TEATRO



LES BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO

L'evento internazionale della danza

12 novembre 2013

Fondata del 1974 e riconosciuta dallo Stato di New York, la compagnia di danza, affettuosamente chiamata Trocks, raccoglie il consenso e gli applausi del pubblico e della critica, girando tutto il mondo ospite dei più grandi teatro e festival.



APRITI CIELO

Ficarra e Picone

17 novembre 2013



Dopo quattro anni, il duo comico torna sul palcoscenico con il desiderio di sentire di nuovo il calore delle risate del pubblico. In scena i paradossi della quotidianità, al limite dell'assurdo. Una divertente riflessione dai colori forti.

ASSICITY 6-7-8 Dicembre 2013
CITTÀ DI ASSISI
La Magia del Natale ad Assisi
 3 Edizione

Mercatini in Piazza
 Animazione e Laboratori per Bambini
 Zampognari
 Spettacoli Teatrali
 Concerti
 Sabato e Domenica Il Trenino di Babbo Natale

Con il Patrocinio di:

Autunno in campagna
Al Casale del Grillo
 scuola e corsi di equitazione con passeggiate nel verde

22 camere e 8 miniappartamenti dotati di tutti i comfort - Ristorante con cucina tipica Umbra
 Pizzeria - Ampii spazi per cerimonie e banchetti

Strada Casa del Diavolo - Civitella Benazzone, 3 - Loc. Morleschio (PG)
 Tel. 075.5941010 - Cell. 336.910115 - www.casaledelgrillo.net

UNA BELLA ANIMA È TORNATA ALLA CASA DEL PADRE



L'angelana Sr Lavinia Tardioli ha terminato la sua giornata terrena al servizio della Chiesa, dell'Istituto e dei poveri. Ha chiuso i suoi occhi tra le braccia del Cristo. In silenzio, in umiltà, in dolcezza si è avviata per i sentieri della Divina Provvidenza per vivere il dono della vita eterna.

Era nata ai piedi del Subasio, nella piana di S. Maria degli Angeli e all'ombra della Porziuncola.

E fu lì che, alla fine di maggio del lontano 1922, Lavinia vide la luce.

Fu attratta dall'ideale missionario,

entrò nell'Istituto delle Suore Missionarie di Maria, per esser consacrata a Dio e partire per portare il Cristo dove non era ancora conosciuto. Rivestì l'abito bianco delle FMM a Grottaferrata nel 1945 e, in seguito, dopo alcuni anni, fu inviata a Tripoli di Libia, dove rimase fino al 1967.

LUTTO

Elia Moccaldò

N. 1 gennaio 1935 - M. 23 ottobre 2013

Caro nonno,

in questi anni ti abbiamo sempre visto come un omeone tanto forte; quando qualche volta ci hai ripresi con quel tuo vocione, noi per gioco, ci nascondevamo sotto il tavolo, perchè se alzavi la voce lo facevi solo per scherzare e lo abbiamo sempre saputo che dietro quell'omeone, c'era "l'impasto di un dolce"... il più dolce che esiste!

Ogni volta che ognuno di noi ti veniva a trovare per te era gioia, ti piaceva scherzare e giocare con noi.

Quando arrivava il momento per noi di andarcene via ci salutavi con un bacio alla porta e subito dopo ti vedevamo affacciato al balcone con il tuo sorriso e la mano alzata e rimanevi lì fin quando non ci vedevi andare via.

Adesso noi tutti continuiamo ad immaginarti mentre ci saluti da lassù affacciato da qualche nuvola con il tuo sorriso e la mano alzata di nuovo forte, più forte di prima.

Il nostro non è un addio, ma solo un saluto per dirti che ti vogliamo bene, non ti scorderemo mai, ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Ciao nonno.



I tuoi cari nipoti: Elia, Claudia, Elisa,
Luca, Daniele, Isabella, Martina e Matteo.

Lasciata Tripoli, giunse a Firenze nel 1967 per seguire un corso di Assistente Educatrice, quindi a Milano per occuparsi delle giovani del pensionato. Fu poi trasferita ad Albareido e nominata responsabile. Terminato il suo mandato, passò nuovamente a Milano, sempre come responsabile, poi ancora a Casenove, e infine ritornò alla sua cara terra di Santa Maria degli Angeli -santa Chiara, per l'accoglienza dei gruppi giovanili. Si prodigò finché le forze glielo permisero, poi nel 2010 fu trasferita a Porano, non senza sacrificio per dover lasciare quella forma di evangelizzazione che le era tanto cara. In questi ultimi tre anni, il Signore l'ha presa per mano e l'ha condotta nella via dell'abbandono totale e del distacco completo dalle persone e dalle cose più care.

Le sue esequie sono state celebrate da P. Stefano Gesi e P. Gualtiero Bellucci, alla presenza delle sue consorelle, dei parenti tutti, di amici ed estimatori domenica 20 ottobre 2013, presso la Chiesa dell'Istituto delle Suore Missionarie di Maria di Santa Maria degli Angeli. Parole significative sono state rivolte dal celebrante, da sr. Rossana Lattanzi e da Claudia Piselli.

La sua opera di altruismo, in dolcezza e in serenità, resta scolpita nei cuori dei suoi cari, delle sue consorelle e di tutti coloro che ebbero la gioia di conoscerla, apprezzarla ed amarla.

Sentite condoglianze ai parenti angelani da parte della redazione.



Venerdì 8 novembre ore 17.30
presso
Sala Perfetta Letizia Domus Pacis
Santa Maria degli Angeli
Presentazione
dell'Associazione DSA Assisi

Prenderanno parte all'evento:

Claudio Ricci (Sindaco del Comune di Assisi)

Moreno Massucci (Assessore alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Assisi)

Padre Marco Vianelli (Parroco del Centro Pastorale Santa Maria degli Angeli)

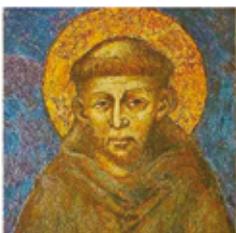
Giovanni Mazzotta (Direttore Scuola Sp. Neuropsichiatria infantile e dell'età evolutiva, dell'Università degli Studi di Perugia, Direttore dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria infantile e dell'età evolutiva Usi Umbria 2 Terni)

Aurora Vecchini (Dott.ssa dell'Università degli Studi di Perugia, Dip. di Scienze Umane e della Formazione)

L'incontro sarà presentato dal **Prof. Giovanni Zavarella**

Associazione DSA Assisi: assdsa.assisi@libero.it
info@dislessiaassisi.org
www.dislessiaassisi.org

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474
Dragoni Paolo 338.7661758

UNA GRANDE FAMIGLIA ANGELANA HA DATO I NATALI A TANTI RELIGIOSI

Per la precisione si tratta della famiglia Santarelli. Si legge nell'elogio funebre per P. ANTONIO M. SANTARELLI (Raffaele al secolo) del M.R.P. Benedetto Lenzetti, datato 26 aprile 1941: 'Ciascuno di noi segue quaggiù, senza dubbio liberamente ma infallibilmente, il solco sapiente ed amoroso della Divina Provvidenza, che per Raffaele Santarelli – così si chiamava al secolo il Nostro – risulta tracciato con evidente chiarezza fin dalla nascita. Egli viene alla luce in Assisi, e precisamente a Santa Maria degli Angeli, all'ombra della Porziuncola e proprio

in un 2 agosto dell'anno 1873, da un padre che portava il nome del Poverello. I genitori di specchiati costumi, che della vita possedevano il senso cristiano, impartirono ai numerosi figlioli un'educazione veramente modello, incamminandoli fin dall'infanzia per le vie di una sincera pietà. Dei loro quattro figli tre abbracciarono la vita religiosa nell'Ordine di S. Francesco: il primo Giovanni Maria (1863-1908), di belle qualità come di rara modestia, fu successivamente Lettore Generale di Teologia, poi Segretario e Definitore Generale dell'Ordine Serafico, indi Arcivescovo di Urbino e insieme Amministratore Apostolico della Diocesi di Cagli e Pergola, Urbana e S. Angelo in Vado; il secondo, P. Alfonso, fu pure Lettore Generale, di Letteratura, Commissario di Terra Santa, e disimpegnò anche per molti anni, con un'amabilità ancora ricordata, l'ufficio di Santuarista della Porziuncola; il terzo fu il Nostro del quale diremo; il quarto Ruggero, rimasto nel secolo, vi dette esempi di vita cristiana, morendo piuttosto giovane. Delle quattro figlie, due rimasero nel mondo, mentre Vincenza si fece religiosa tra le Suore della Carità di S. Chiara e Teresa fu clarissa nel Protomonastero di S. Chiara di Assisi'. La mamma, tanto cara a Dio, era Adelaide Fongoli.

Sin dai primi anni della sua infanzia frequentò da chierichetto la Basilica. Dopo i primi rudimenti di latino da parte dei padri della Porziuncola, entrò nel Collegio Serafico di Monteripido, dove terminò i suoi studi il 12 settembre 1888 e vestì il l'abito francescano con il nome di Fr. Antonio ad Amelia.

In questo luogo francescano formò il suo carattere, la sua fede, il suo zelo e la sua obbedienza. Emise la professione semplice il 13 settembre 1889 e nel 1892 si consacrò definitivamente, all'età di 19 anni, con la professione solenne. Il 9 febbraio 1896, ventitreenne è sacerdote. Sempre nello stesso anno sostenne gli esami generali di filosofia e nel 1900' quelli di teologia. Con conseguente abilitazione all'insegnamento che espletò negli anni 1901-1907 nel Collegio Internazionale di S. Antonio, dove ebbe a svolgere anche il compito di maestro di disciplina dal 1903-1907. Ebbe quali discenti alcuni studenti che faranno l'onore dell'Ordine, non ultimo Mons. Acciari, Arcivescovo di Rodi.

I bisogni della Provincia Umbra, lo costringono a rientrare per l'insegnamento della Teologia. Fu eletto Segretario e Definitore Provinciale e infine Custode del Convento Porziuncola, nonché Prefetto della Provincia.

Intanto non erano pochi coloro che apprezzavano fortemente il valore di P. Antonio e non appena si rese vacante l'Ufficio di Postulatore Generale delle Cause dei Santi, il 19 maggio 1919 vi fu chiamato, grazie alla sua sapienza e alla sua prudenza. Negli anni che prestò la sua opera fino al 1937, ebbe ad istituire 140 cause di beatificazione con la stima, l'apprezzamento e la riconoscenza degli altri Padri Postulatori. Il suo impegno fu ammirato dai tanti

cardinali, quali Gasparri, Verde, Salotti e P. Agostino Gemelli. Dopo appena quattro anni ebbe a curare la revisione della 3° e 4° (sei anni dopo) edizione del 'Codex pro Postulatoribus', ricevendo plauso ed applauso per l'immenso lavoro. La mole della sua attività fu enorme. Si legge nel suo necrologio: 'Per completare il quadro della sua attività di postulatore gioverà ricordare l'opera indefessa da lui spiegata durante il centenario della morte di S. Francesco (1926), e particolarmente per l'erezione del monumento al suo

santo Patriarca nella piazza di S. Giovanni in Laterano'. Fu artefice della fondazione del collegio di tutti i Postulatori, di cui divenne vicepresidente, e quando non poté per le cattive condizioni di salute, ne fu nominato Vicepresidente onorario. Ricoprì anche tanti delicati incarichi, sia da parte delle Autorità Ecclesiastiche, sia dei suoi Superiori. In particolare nel 1921 gli fu affidato il compito di Visitatore di quattro Province dell'Ordine nell'Emilia e nelle Marche, ufficio che egli condusse a termine con buon esito. Istituti e Monasteri furono varie volte da lui visitati e gli venne affidato, dal Ministro Generale dell'Ordine, il Commissariato presso le Suore Francescane di Gesù Bambino e le Francescane Missionarie d'Egitto, delle quali ne moderava la vita e lo sviluppo con opera diligente ed assidua, particolarmente nei Capitoli Generali varie volte da lui presieduti. Per le Suore di Gesù Bambino ottenne poi l'approvazione apostolica delle Costituzioni da lui stesso quasi integralmente preparate.

In sintesi: sostenne e consigliò la Congregazione delle Clarisse del SS.mo Sacramento, e nel 1931 ne presiedette il Capitolo a nome del Ministro Generale; nel 1925 fu Esaminatore del Clero Romano, nel

1933 il cardinale Vicario lo nominò visitatore della Società S. Paolo per la buona stampa nella Diocesi di Roma; nel 1932 venne eletto Consultore di Propaganda Fide. Non venne mai meno da una carità ardente che ne distinse la missione sacerdotale.

La sua giornata terrena fu interrotta il 13 gennaio 1937, quando venne colpito da 'paralisi di circuito'.

Nello stesso anno 1937 fu colpito da due lutti: morì il fratello P. Alfonso e il cugino Mons. Angelo Fongoli, Vicario Generale di Foligno. Si allontanò dal suo ufficio romano il 27 giugno 1937. Non permise al Card. Salotti che intendeva trattenerlo a Roma di promuoverne la permanenza. Rientrò in Provincia. Dopo circa quattro anni di malattia, vissuta con amore cristiano morì il 19 marzo 1941, circondato dall'affetto e dalla stima di parenti e amici, e soprattutto di confratelli. Scriverà Fra Cristoforo Cecci: 'Con lui la Provincia perde una delle sue figure più care, con la speranza però che l'esempio di questo illustre suo figlio sia di incitamento e di guida a quanti sono e gli saranno fratelli'.

Giovanni Zavarella



Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata **LATERIZI - PREFABBRICATI**
UNI EN ISO 9002 **CERAMICHE - SANITARI**
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI Via Prot.Francescani, 105 Tel. 075/805911 - fax 075/8041807	SPOLETO Via Marconi, 26 Tel. 0743/49879
--	---

L'ANGOLO DELLA SALUTE

Stili di vita salutari

Seguire una corretta alimentazione

Un'alimentazione sana e bilanciata prevede varietà dei cibi e presenza di tutte le sostanze nutritive necessarie all'organismo per mantenersi in buona salute (proteine, sali minerali e vitamine, carboidrati, grassi). La quantità e la qualità dei cibi da assumere ogni giorno varia da una persona all'altra in base all'età, al sesso e al tipo di attività svolta. Un'alimentazione ricca soprattutto di frutta, verdura e con un adeguato contenuto di cereali e legumi protegge dalla comparsa di diverse patologie, in particolare da alcuni tipi di tumori e dalle malattie cardiovascolari. Frutta, verdura e legumi, infatti, svolgono un'azione protettiva prevalentemente di tipo antiossidante, rallentando i processi di invecchiamento e le reazioni che sono all'origine di diverse forme tumorali. Fare sempre una abbondante prima colazione, se possibile fare 5 pasti giornalieri (colazione, metà mattino, pranzo, merenda e cena), un vecchio detto riporta "colazione da Dio, pranzo da Re e cena da povero" alla mattina il nostro organismo ha bisogno di energia e quindi mangiare sostanze nutrienti, alla sera non c'è questa esigenza, serve poca energia per far riposare il nostro organismo, mangiare abbondantemente serve solo a rendere più difficile il sonno e quindi non far riposare come si deve il nostro corpo.

Non abusare con il consumo di alcol

L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute ed il benessere degli individui. E' una sostanza tossica, potenzialmente cancerogena, che può indurre dipendenza e provocare seri danni alle cellule di molti organi tra cui fegato e sistema nervoso centrale. In Italia si stima che la mortalità alcol-correlata rappresenti il 6,23% del totale di tutte le morti maschili e il 2,45% del totale di quelle femminili nella popolazione superiore ai 20 anni. Soprattutto in gravidanza e in allattamento è bene non bere alcol poiché:

- Attraverso la placenta ed arriva al feto
 - Arriva al bambino attraverso il latte materno
- Il consumo di alcol può incidere anche sull'aumento di peso perché, sebbene vino, birra e superalcolici non siano nutrienti (come lo sono ad esempio le proteine, i carboidrati o i grassi alimentari), apportano 7 calorie per grammo. No bere a digiuno e lontano dai pasti, bere vino o birra in modica quantità nei pasti principali può avere anche degli effetti benefici per la digestione. Non mettersi alla guida dopo aver bevuto oltre che pericoloso per te e per tutti quelli che puoi incontrare ora con l'alcoltest eseguibile dalle forze dell'ordine si può perdere la patente per svariati mesi e non è propriamente semplice riacquistare l'uso della guida. Evitare di mescolare diversi tipi di sostanze alcoliche e ricordarsi che se si fa uso di farmaci ci possono essere delle interazioni con l'alcol. Meglio privilegiare bevande tipo vino e birra a bassa gradazione alcolica ed evitare i superalcolici.

Smettere di fumare

Il fumo di tabacco è la prima causa di morte facilmente evitabile.

Provoca più decessi di alcol, aids, droghe, incidenti stradali, omicidi e suicidi messi insieme. Il fumo di tabacco incide sulla durata della vita media oltre che sulla qualità della stessa: 20 sigarette al giorno riducono di circa 4-6 anni la vita media di una persona che inizia a fumare a 25 anni. Per ogni settimana di fumo si perde un giorno di vita. Si stima che su 1.000 maschi adulti che fumano 250 saranno uccisi dal tabacco per patologie ad esso correlate. Il fumo è una causa nota o probabile di almeno 25 malattie, tra le quali cancro, malattie cardiovascolari e respiratorie. Inoltre, ha un effetto negativo sul sistema riproduttivo dell'uomo e della donna, incidendo sulla sessualità e riducendo la fertilità. La gravità dei danni fisici dovuti all'esposizione, anche passiva, al fumo di tabacco, è direttamente influenzata dall'età di inizio, dal numero di sigarette giornaliere, dal numero di anni di fumo e dall'inalazione più o meno profonda.

Dott. Sandro Contenti - Dott.ssa Carla Mangiabene

LE MANIFESTAZIONI SUL TERRITORIO PER LA RICORRENZA DEL 95° ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA, FESTA DELL'UNITA' NAZIONALE E DELLE FORZE ARMATE

3 NOVEMBRE

San Gregorio: ore 9.45 Chiesa Parrocchiale
San Vitale: ore 10.00 Sede Pro Loco
Capodacqua: ore 11.00 Chiesa S. Apollinare
Torchiagina: ore 15.30 Piazza P. Dallava

4 NOVEMBRE

Assisi capoluogo
 ore 10.30 Piazza S. Chiara adunata Associazioni Combattentistiche e d'Arma e Corteo per Piazza del Comune
 ore 11.00 Chiesa S. Maria sopra Minerva Santa Messa in suffragio dei Caduti di tutte le guerre
 ore 11.45 Piazza del Comune discorso commemorativo del Sindaco Claudio Ricci

10 NOVEMBRE

Santa Maria degli Angeli
 ore 9.15 Piazza Garibaldi corteo per la Basilica della Porziuncola e Santa Messa
 ore 11.00 Corteo e deposizione corone presso la lapide della Piazzetta Caduti di Nassirya e al Monumento ai Caduti
Tordibetto: ore 10.15 Chiesa
Palazzo: ore 10.45 Piazza Figli di Cambio
Rivotorto: ore 14.30 Piazza P. Conti

17 NOVEMBRE

Petrignano: ore 10.30 Piazza Masi
Castelnuovo: ore 10.45 Chiesa Parrocchiale

24 NOVEMBRE

Tordandrea: ore 10.45 Piazza dei Caduti



DAL 1961 IMPIANTI E TECNOLOGIE DI SUCCESSO

ELLI FRAGOLA s.p.a.

Via del Caminaccio, 2 - 06088 ASSISI S. Maria degli Angeli, Perugia - Italia
 Tel. +39 075 80 52 91 • Fax +39 075 80 42 717 • www.fragolaspa.com

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bettona

A cura della Pro Loco

Storie dalla Etrusca Bettona

GABRIELE CRUCIANI

GELOSO CUSTODE

DEL PODERE DEL SALE



Nello splendido poggio di Montelino dell'etrusca Bettona, ladove si gode di un microclima di rara mitezza, opera apparentemente appartato, ma in verità con porte e finestre aperte al mondo e alle sue urgenze di civiltà in rapida trasformazione, il professore Gabriele Cruciani.

Immerso nella incantata natura sempreverde che si smisura, mossa da zefiri sereni, verso la valle spoletana e dove scorrono placide

le acque del Topino, lo studioso di respiro internazionale ha recuperato, con pronunciata intelligenza e gusto raffinato un edificio dal sapere contadino che mentre ne ha rispettato le vestigia 'antiche' dall'altro l'ha arredato con strumenti tecnici moderni.

Il podere agricolo, denominato dalla cultura popolare di Bettona, non a caso, del Sale, (tutto si produceva fuorché il sale!) è stato restituito ad una fruizione e ad una destinazione d'uso che non tradisce per nulla la vocazione

agricola e paesaggistica e si riappropria di una discreta antropizzazione accarezzando con composti gradoni e con piantumazioni di frutti e fiori l'andamento digradante verso la valle.

In quest'angolo di paradiso, strappato dall'incuria degli uomini, dall'oblio del tempo e dalla selvaggia trasformazione sociale ed economica, il professore Gabriele Cruciani, ordinario di Chimica Organica dal 2005 presso il Dipartimento di Chimica dell'Università degli Studi di Perugia e che coordina una Unità sperimentale unita a procedure in silico (al computer) per prevedere il destino dei prodotti chimici, vi fa convergere, provenienti da tutto il mon-

do, studiosi per convegni di studi, meeting di confronto, stages di aggiornamento. In ambienti familiari e senza orpelli evasivi ed effimeri gli ospiti del rinascimentale professore recuperano la dimensione di una vita a contatto con la natura, magari immersi in profumi straordinariamente naturali e assaporando cibi biologici della 'Casa', cucinati con spontanea sapienza culinaria, a volte, dalla 'simpatia' del professore e consumati, nelle serate di mezz'estate, sotto le stelle, mentre nella valle brulicano luci impazzite ed ombre in movimento. Non di rado gli importanti studiosi punteggiano con passeggiate nel silenzio del verde circostante, segnate dalle scorribande di memoria commossa del professore, di quando giovane dalle belle speranze accompagnava il padre non vedente, trasformando la sua parola in occhio del genitore.

Il generoso ed illuminato studioso che nel 1992 ha svolto per le Nazioni Unite un anno di Ricerche in collaborazione con il prof. Goodford nel laboratorio di biofisica Molecolare dell'Università di Oxford e nel 1999 ha svolto 6 mesi di ricerche con il prof. Bernard Testa nell'istituto di Chimica Farmaceutica dell'Università di Losanna, non solo è stato premiato con l'invito ad esporre (50 inviti) i risultati del suo lavoro da Istituzioni di Ricerca Pubbliche e private, ma è stato nel 2001 premiato in USA dalla società di QSAR e modellismo molecolare con il "Premio Hansch" per le

ricerche nel campo delle relazioni tra proprietà chimico-fisiche delle molecole mediante l'uso del computer, nel 2005 il premio prestigioso per la ricerca ottenuto dalla Società Chimica Italiana e nel 2009 ha ottenuto il riconoscimento "Novartis Award Lecturship" a Boston.

Inoltre il bettonese d'adozione che nel suo tempo libero non disdegna simpaticamente impegnarsi nelle feste patronali e

confondersi con squisita umanità con gli amici bettonesi, è direttore scientifico dell'Human Cytocrom Consorzio iniziative, un consorzio di 8 ditte farmaceutiche che collaborano per studiare metodi non invasivi per simulare il fegato al computer, riducendo così l'uso di cavie animali e velocizzando l'ottimizzazione di nuovi farmaci. Cruciani è membro del Consiglio e dell'Editorial delle riviste internazionali: Journal of Computer Aided Design Molecolare di QSAR e Scienze combinatoriali e Drug Discovery Today.

Per la verità la sua carriera accademica è intensa e piena di responsabilità. Brevemente: Ricercatore, Associato, Ordinario di Chimica Organica, responsabile di "Chemiinformatica e progettazione molecolare" per il corso di Chimica, relatore di tesi di lauree e dottorati di ricerca, insegnante per i Master, presidente di commissione di dottorato di Madrid, Firenze, Oxford e Barcellona. La sua produzione scientifica è documentata da oltre 130 lavori, tutti pubblicati su riviste internazionali, e dai "campi di interazione molecolari" in un libro. Chi più ne ha, più ne metta.

Ci piace immaginare il nostro professore maggiormente impegnato per la Comunità bettonese e comprensoriale. Il suo talento e la sua conoscenza potrebbero essere grandemente utili alla nostra gente. Magari affidando alla sua competenza incarichi che possano concorrere alla qualità della vita e alla promozione territoriale. E Dio sa se ne abbiamo bisogno!

Giovanni Zavarella



CANTINE BETTONA

i nostri vini,
unica passione.

www.cantinebettona.com


IL RUBINO
il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Riconoscimenti

"MERAVIGLIA ITALIANA"

AL POLITTICO DI SANT'ANGELO

Nella splendida cornice della Chiesa Collegiata di Santa Croce, a Bastia Umbra, si è tenuta la manifestazione di consegna del riconoscimento del Premio *Meraviglia Italiana* all'opera *Il Polittico di Sant'Angelo* (1499)

come il Polittico di Sant'Angelo dia un valore aggiunto a Bastia, una valenza culturale importante alla città, considerata maggiormente sotto il profilo commerciale. Ha continuato ringraziando l'operato

di Teresa Morrettoni, membro del gruppo culturale *Amici del Museo*, che ha dato una lettura spirituale dell'opera, evidenziandone alcuni particolari. Hanno partecipato all'evento Stefano Ansideri, sindaco di Bastia Umbra, e l'assessore Marcello Mantovani. Quest'ultimo, in veste di presidente del gruppo culturale *Amici del Museo di Santa Croce*, ha sotto-

lineato l'entusiasmo intorno al progetto di musealizzazione e sistemazione della chiesa con il contributo di molte famiglie bastiote e ha ricordato che l'avvio ha visto proprio il restauro di questo prezioso dipinto. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Pro Loco di Bastia Um-

bra e dall'Ente Palio de San Michele Arcangelo. Il prof. Corrado Fratini, docente di Storia dell'Arte Medievale all'Università di Perugia, ha tracciato in modo originale il profilo storico-artistico dell'opera e dello stile dell'autore. In Umbria, questo riconoscimento è stato già assegnato, fra gli altri, al Tempio di Santa Ma-

ria della Consolazione di Todi come bene architettonico, alla Quintana di Foligno e ai Ceri di Gubbio. Il Polittico è l'unica opera pittorica segnalata nella nostra Regione. Il Premio ha il patrocinio della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.



ria della Consolazione di Todi come bene architettonico, alla Quintana di Foligno e ai Ceri di Gubbio. Il Polittico è l'unica opera pittorica segnalata nella nostra Regione. Il Premio ha il patrocinio della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

bra e dall'Ente Palio de San Michele Arcangelo. Il prof. Corrado Fratini, docente di Storia dell'Arte Medievale all'Università di Perugia, ha tracciato in modo originale il profilo storico-artistico dell'opera e dello stile dell'autore. In Umbria, questo riconoscimento è stato già assegnato, fra gli altri, al Tempio di Santa Ma-

ria della Consolazione di Todi come bene architettonico, alla Quintana di Foligno e ai Ceri di Gubbio. Il Polittico è l'unica opera pittorica segnalata nella nostra Regione. Il Premio ha il patrocinio della Camera dei Deputati, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

SOLIDARIETÀ PER LA CASA DI JONATHAN

Si è svolta lo scorso 26 ottobre, presso la Sala Congressi di Umbriafiere, la XV edizione della serata organizzata dall'Associazione "Il Giunco, genitori e amici dei disabili" con sede a Bastia Umbra. L'evento ha visto la partecipazione di oltre trecento persone che, durante la cena, hanno assistito a spettacoli di arti varie.

"Una serata emozionante - ha detto la presidente Rosella Aristei



- all'insegna della solidarietà per chi ha bisogno di noi, per completare la costruzione della "Casa di Jonathan". Una casa per accogliere soggetti con disabilità senza assistenza. Un meraviglioso "nido d'amore" per tutti coloro che nella vita sono nati o sono diventati meno fortunati di noi. Grazie alla collaborazione di tanti, istituzioni, imprese, cittadini, volontari, la casa sta per essere ultimata. E se saremo in tanti il volo del gabbiano Jonathan potrà felicemente concludersi".

**Alzeremo
barriere
invalicabili!**

Vieni a vivere
la pallavolo
da protagonista
Vieni a far parte dei...



Block Devils

Per informazioni
e iscrizioni:
Maurizio
335 1375542



Viabilità: Borgo Primo Maggio PROBLEMA IRRISOLTO

Borgo Primo Maggio, con i suoi circa duemila abitanti, è uno dei quartieri più popolosi di Bastia. La sua urbanizzazione, soprattutto residenziale, è stata concepita sul finire degli anni Sessanta, quando la spinta della immigrazione aveva individuato nel potenziamento dell'area un ottimo contenitore per le famiglie provenienti soprattutto dai comuni limitrofi. La scelta della edificazione si era indirizzata nelle case uni e bifamiliari, soprattutto a carattere popolare, una tipologia poi applicata in altri quartieri della città e che era risultata vincente

Borgo Primo Maggio. Ed è proprio la circolazione stradale aumentata ed il comportamento non sempre corretto di alcuni automobilisti a destare allarme tra la popolazione del quartiere che da tempo si è rivolta all'Amministrazione Comunale per tentare di risolvere alcune situazioni di disagio. Il problema principale, si sarà intuito, è quello legato alla circolazione dei veicoli sulla Via della Repubblica, molti dei quali viaggiano ad una velocità assai superiore a quella stabilita, creando situazioni di peri-



in quanto sinonimo di acquisizione di maggiori confort da parte della classe operaia. L'unico neo in tutto ciò è stato nella viabilità, nel considerare una modesta distanza tra una costruzione e l'altra e, di conseguenza, un'angusta larghezza delle strade di comunicazioni per l'intero quartiere. Anche la principale Via della Repubblica, che si stacca da Via Firenze e attraversa l'intero abitato, risulta da tempo (forse da sempre), inadeguata per il ruolo che svolge giornalmente, anzi un ruolo notevolmente accresciuto dopo l'apertura del sottopasso ferroviario di Via San Rocco, che spinge molti automobilisti ad usare la viabilità di

colo ai pedoni, ai ciclisti e agli stessi abitanti degli edifici che si affacciano sulla strada. In effetti, il Comune già da tempo ha installato dissuasori e misuratori di velocità, ma tutto ciò non ha ancora scoraggiato gli automobilisti più "sportivi". Gli abitanti, tre anni fa, per far sentire la loro voce, hanno persino sottoscritto una petizione con centinaia di firme, alla quale non vi è stata un'adeguata valutazione da parte dell'esecutivo del sindaco Ansideri, con il risultato che i problemi non si sono risolti. Dalle stesse colonne di questo periodico, il problema è stato più volte riproposto, ma senza esito.

Sir Safety-Banca di Mantignana Perugia Campionato Nazionale serie A1 maschile di pallavolo IL "DAY AFTER" DI UN SABATO DI GRANDI EMOZIONI!

Un pomeriggio speciale al PalaEvangelisti, partito con il commosso ricordo al primogenito di capitano Vujevic e terminato con la seconda vittoria stagionale dei Block Devils di Kovac, fenomenali a muro ed in attacco e con la coppia di centrali Buti-



Barone in grande evidenza.

Il potere della pallavolo! Capace di regalare grandi emozioni per chi nel pomeriggio di sabato 26 ottobre è salito al PalaEvangelisti per assistere all'esordio casalingo della Sir Safety Banca di Mantignana Perugia.

Grandi emozioni nel pre gara, e non poteva essere altrimenti con il tributo commosso, spontaneo e universale al capitano bianconero Goran Vujevic, uomo simbolo dei Block Devils e soprattutto uomo vero, dal grande spessore, sceso in campo pochi giorni dopo il terribile lutto che lo ha colpito ad inizio settimana. Il minuto di silenzio in memoria del piccolo Stefan, la cui immagine ed il cui sorriso campeggiavano in alto nel palasport di Pian di Massiano, con le note della sua canzone preferita e con gli occhi solcati dalle lacrime dei presenti, non necessitano di ulteriori commenti. Tutto molto toccante, così come la scelta del Capitano di scendere in campo "perché Stefan avrebbe voluto così!", avrebbe poi detto Vujevic a fine partita.

E grandi emozioni le ha regalate anche il match tra i Block Devils e Casa Modena terminato, dopo oltre due ore di bel gioco, con la vittoria, la seconda consecutiva, degli uomini del presidente Sirci al tie break.

Perché la Sir quest'anno è un gruppo completo, unito, coeso, guidato da un grande capitano.

E con un piccolo grande tifoso la cui luce infinita brilla lassù...



dal 1979

Grafiche DIEMME

 La Stampa pubblicamente solidaria.

 BASTIA UMBRA / PG - Via della Comunità

 Zona Industriale - Ospedalchio

 Tel. 075 - 801571 - Fax 075 - 8011278

 produzione@grafichediemme.it

 www.grafichediemme.it

PIZZERIA TAVERNA

 Tel. 075-8040753

 Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG

 www.pennylanetaverna.it - E-mail: marco@pennylanetaverna.it

 ...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

MEVANIA, LA CITTA' NEL MEZZO

Si è tenuto sabato 7 settembre, il pomeriggio di approfondimento organizzato dall'Associazione Culturale Perdiquà.

Nella suggestiva cornice del medievale Mercato Coperto, il Professor Simone Sisani ha illustrato in maniera estremamente chiara il ruolo centrale di Mevania, quale capitale politica e centro religioso degli antichi Umbri.

Il Professor Sisani, esperto studioso dell' "Etnos umbro", attualmente docente presso l'Università degli Studi di Macerata, ha spiegato ad una nutrita platea, che uno dei punti di forza dell'antica Mevania era la presenza del Fiume Clitumnus, (in



lingua Umbra o Tinia in lingua Etrusca), allora molto più grande di adesso e soprattutto, navigabile. Questo, in prossimità delle mura urbane, -da individuare attualmente con la nuova passeggiata sotto al Monastero di Santa Margherita- andava a costituire un bacino idrico, una sorta di lago, che penetrando in parte nella città arrivava a quelli che attualmente sono i locali al di sotto della Chiesa di San Domenico. Proprio quelli, sostiene il Sisani, siano da individuare come i magazzini di carico e scarico del porto fluviale, dal quale partivano le merci locali, che rifornivano anche la capitale dell'Impero Romano.

Il Professor Sisani, ha parlato inoltre di una Via Triumphalis, cioè una via sacra, che partendo dal Santuario del Clitunno, passava per Mevania e proseguiva probabilmente, per il Santuario dell'attuale viale Properzio arrivando infine a quello dell'Aisillo; quest'ultimo secondo lo studioso, si potrebbe individuare come il Santuario dedicato a Valetudo, divinità della salute e della prosperità. Probabilmente il tratto della via sacra si concludeva presso il Santuario di Villa Fidelia nella colonia di Hispellum, i cui territori precedentemente alla fondazione della colonia da parte dell'Imperatore Ottaviano Augusto, facevano parte della città di Mevania. Fu proprio l'attribuzione ad Hispellum del ruolo di controllo e di potere, che portò Mevania alla progressiva perdita di importanza come Capitale degli Umbri.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione culturale Perdiquà, che opera sul territorio di Bevagna e non solo, attraverso attività di studio e divulgazione di tematiche inerenti la valorizzazione del territorio, in particolare dal punto di vista storico-artistico, si è conclusa domenica mattina, con la visita guidata "Lungo le vie dell'antica Mevania", in alcuni dei luoghi presi in esame nella giornata precedente.

Elena Lorentini

XXI EDIZIONE PREMIO ERCOLE PISELLO Conferito al Professore di Immunologia Umana Dott. ANTONIO LANZAVECCHIA

Anche quest'anno, nella magnifica cornice del teatro Torti di Bevagna, il 19 ottobre u.s. si è tenuta la cerimonia di consegna del premio "Ercole Pisello". Numerosissimo il pubblico intervenuto. La manifestazione ha avuto inizio con i saluti del Sindaco della città D.ssa Analita Polticchia cui è seguito un intervento del Prefetto di Perugia Dr. Reppucci che ha avuto parole di apprezzamento per la città. Subito dopo si è entrati nel vivo sulla tavola rotonda dal tema "L'ipertensione: prevenzione delle malattie cardiovascolari". Il dibattito è stato condotto dal Prof. Silvio Garattini a colloquio con il Prof. Fausto Avanzino, Dirigente dell'Azienda Ospedaliera di Desio e Vimercate. Il tema ha suscitato grande interesse da parte del folto pubblico essendo l'ipertensione una patologia diffusa che interessa una gran parte della popolazione adulta. Al termine molteplici sono stati i quesiti posti da parte del pubblico al Prof. Avanzino che ha dato ampie delucidazioni. E' seguita la consegna di una Onorificenza al Dott. Sandro Carletti, Direttore della Struttura Complessa di Neurochirurgia presso l'Ospedale di Terni. Un breve intermezzo musicale con flauto e pianoforte eseguito con grande professionalità dal maestro Romano Pucci definito dai giornalisti "...un flauto magico" e dalla non meno brillante Eliana Grasso, pianista presso l'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. A seguire quindi, dopo

una corposa biografia del premiato, tracciata dalla gentile presentatrice, il conferimento del premio "Ercole Pisello" al Dott. Antonio Lanzavecchia, Professore di



foto Carpe Diem - Bevagna

Immunologia Umana al Politecnico Federale di Zurigo e Direttore dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina di Bellinzona. La scelta da parte del Comitato Scientifico dell'Associazione Giuseppe Corradi, presieduto dai Proff.ri Silvio Garattini, Massimo Martelli e Maurizio Tonato, è motivata dal fatto che il Professore ha eccelso in un settore della ricerca.

Recentemente, infatti, per isolare gli anticorpi monoclonali umani, ha sviluppato nuove metodiche che sono state applicate con successo allo studio di malattie infettive come SARS, Influenza, HCMV, Malaria e HIV-1. In sintesi è stata riconosciuta la sua ricerca perchè contribuisce con grande rilevanza in campo medico e scientifico alla comprensione del sistema immunitario umano. La manifestazione è terminata con un breve ma poderoso intervento del premiato in cui ha parlato della sua attività di ricercatore e non ultimo ha esternato sentiti ringraziamenti per la calorosa accoglienza e per il premio assegnatogli.

Pietro Lasaponara

Dalla Pro Loco Rivotorto - a cura di Adriano Tofi

PREMIO NAZIONALE FRANCESCO DATTINI

La Pro Loco di Spina di Campello (Pg) si è aggiudicata la 7° edizione del Premio "F. Dattini" 2013

La vincitrice della settima edizione del Premio "Francesco Dattini" in calendario il 2 e 5 ottobre in Assisi, è la Pro Loco di **SPINA DI CAMPELLO (PG)** con il volume **"SPINA DI CAMPELLO"**.

Santino Fortunati Presidente della Pro Loco ha ritirato il premio, un ricamo in Punto Assisi eseguito dall'Accademia Punto Assisi di cui è presidente Tiziana Borsellini, raffigurante una scena tratta dal ciclo pittorico di Giotto nella Basilica di S. Francesco in Assisi (rinuncia ai beni terreni).

Seconde ex aequo le Pro Loco di: **Cantalupo-Castelbuono, Civitella d'Arna, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Mugnano, Pila, Ruscio.**

Tutti i lavori inviati, unici nel loro genere, testimoniano la creatività e l'impegno delle molte Proloco partecipanti.

La manifestazione è iniziata nel pomeriggio del giorno **2 ottobre a Rivotorto**, con una celebrazione liturgica officiata da padre **Gianmarco Arrigoni** presso il Santuario Franceseano e proseguita, lo stesso giorno, con un incontro conviviale presso la Proloco Rivotorto.

Il **5 ottobre ad Assisi** incontro con le autorità comunali. A seguire conviviale presso la **Pro Loco Tordandrea**, e conclusione in serata a **Capodacqua di Assisi** presso la sede della Pro Loco con la consegna del premio.

Sono intervenuti: il **Presidente dell'Unpli Nazionale Claudio Nardocci**, il **Presidente Unpli Umbria Francesco Fiorelli**, il **sindaco di Assisi Claudio Ricci**, l'**Assessore alle Pro-Loco del Comune di Assisi Francesco Mignani**, l'**Assessore alla cultura della Provincia di Perugia Donatella Porzi**.

Hanno preso parte alla manifestazione molte Pro-Loco dell'Umbria e le vincitrici delle passate edizioni provenienti dalle regioni Puglia, Veneto, Basilicata, Molise, Trentino, Friuli Venezia Giulia e un folto pubblico che ha assistito

entusiasta.

Le foto di **Claudio Ficola**, esposte nel salone della Pro Loco Capodacqua a cura di **Giuliano Tili** e **Carlo Settimi**, hanno rappresentato la cornice ideale al premio mostrando i centri più belli dell'Umbria visti dall'alto.

Ad aprire il pomeriggio la stupenda voce della soprano **Megumi Akanuma** accompagnata al pianoforte dal maestro **Filippo Farinelli**.

Coordinatore **Antonello Baldoni**. Lemotivazioni dell'assegnazione dei premi sono state lette da **Adriano Tofi**.

A Carlo Menichini il compito di dare voce ad alcuni brani del libro di Francesco Dattini "Troppi silenzi tra di noi"

Uomo di grande spessore, Francesco ha dato uno splendido esempio di come essere solidali con gli altri, pronto ad ascoltare anche i più umili. Spirito fortemente cristiano, ha saputo coniugare fede e ragione. Nonostante la malattia, ha sempre avuto il coraggio di lottare e allo stesso tempo di incoraggiare gli altri a non arrendersi di fronte alle difficoltà. Così è stato ricordato da padre **Carminio Maurizio**, parroco di Capodacqua.

Il premio organizzato dalle Pro-Loco del comitato unpli assisano: **Armenzano, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Capodacqua, Castelnuovo, Costa di Trex, Palazzo, Petrignano, Rivotorto, Santa Maria degli Angeli, Torchiagina, Tordandrea, Tordibetto, Viole** e dall'**UNPLI Umbria** è riservato alle Pro-Loco iscritte all'Unpli della regione che offre l'olio per la lampada della tomba di S.Francesco in Assisi, ed ha come tema **"AMBIENTE-SOCIETA' e SOLIDARIETA'"**.

La manifestazione si è conclusa con la consegna da parte del Coordinatore **Alberto Fagotti** del bando per il 2014 al presidente dell'UNPLI Lazio **Claudio Nardocci**.

IL RUBINO di Cannara

il giornale del cittadino

EREMO DELLE CARCERI. MA QUALE ALBERO DELLA “PREDICA AGLI UCCELLI”?

La questione non è nuova e, purtroppo, c'è chi continua a fare orecchie da mercante. M'era capitato, anche di recente, di sentire delle spiegazioni fantasiose sul cosiddetto “albero” della Predica agli uccelli di San Francesco all'interno dell'Eremo delle Carceri. A un gruppo di pellegrini che erano rimasti commossi dopo averlo visto, mi ero sentito in dovere di chiarire, citando alcune fonti francescane e molti studiosi del francescanesimo, che quell'albero sarà anche ultracentenario, non si sa se stia lì dal tempo di San Francesco, ma dire e far credere che è quello dove avvenne la Predica agli uccelli è invenzione pura e semplice. E lo hanno fatto credere perfino a Papa Francesco!

Leggo infatti, da “Terre Nostre”, n. 7 del 2013, in un articolo intitolato “In Panda all'eremo delle Carceri”: “Aveva sete di conoscere questo posto toccato da San Francesco -ci ha detto fra' Ambrogio Lamperti- e lo ha fatto da semplice pellegrino. Quando siamo giunti davanti al grande albero dove avvenne la “Predica agli uccelli”, Sua Santità voleva inoltrarsi ancora verso quel bosco in cui regna solo un mistico silenzio, ma l'orario non ce lo permetteva ...”.

Certo, il Papa è un gesuita, non un francescano, e non è detto che conosca i riferimenti documentali e bibliografici su questo pur famoso episodio della vita del Santo, ma i frati francescani no, sanno bene che la Predica agli uccelli è avvenuta a Piandarca di Cannara, lo dicono gli *Actus Beati Francisci et sociorum eius* (capp. 14 e 16), i *Fioretti* (cap. 16), lo dicono i più illustri commentatori della *Vita prima S. Francisci assisiensis* di Tommaso da Celano e della *Leggenda maggiore di San Bonaventura da Bagnoregio* (Fonti Francescane, Padova 2000, p. 937, n. 1206, nota n. 84)... Non ho mai letto di uno studioso del francescanesimo che abbia messo in discussione Piandarca come luogo della Predica agli uccelli.

E allora? Perché la lapide ai piedi dell'albero nell'Eremo delle Carceri ad indicare che

sarebbe quello il luogo della Predica agli uccelli? Finché non ci saranno dei fondamenti storici e bibliografici sul cosiddetto Albero della Predica agli uccelli all'Eremo delle Carceri, resta in piedi solo un'ipotesi: qualche frate “zelante”, alcune decine di anni fa, avrà deciso di arricchire il luogo sacro de “Le Carceri” con questa idea che, suppongo, sia nata a sfondo pubblicitario, e deve aver

pensato: *Ubi maior minor cessat!* E, difatti, ha reso omaggio a quell'albero perfino il Papa. Che poi, però, sarà rimasto un po' confuso quando, rientrando a Roma in elicottero la sera del 4 ot-



Il Tau di fuoco a Piandarca la sera del 4 ottobre 2013

tobre e sorvolando Cannara, ha visto un grande TAU di fuoco che era stato allestito a Piandarca proprio per indicargli che quello è il luogo della famosa Predica agli uccelli, non certo l'Eremo delle Carceri. Avrà sorriso: “Questi frati sono proprio bravi!”.

Ottaviano Turrioni

Tempesta nel PD a Cannara SOSPESI DAL PARTITO SINDACO E TRE CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA

La vicenda della caduta del sindaco Giovanna Petrini per le dimissioni di nove consiglieri (di cui tre di maggioranza) ha avuto in questi giorni un epilogo che accrescerà lo scossone all'interno del PD locale e sarà carico di incognite nella formazione della lista di sinistra-centro per le prossime elezioni amministrative (2014). In questi giorni, infatti, la Commissione provinciale di garanzia ha sospeso dal partito per cinque mesi gli ex: sindaco e assessori Barontini, Rovinati e Masciotti.

L'aver messo sullo stesso piano i protagonisti della vicenda la dice lunga su come gli Organi dirigenti intendono trattare la questione: fare piazza pulita dei litiganti, almeno fino alle prossime elezioni, cercare di salvare l'immagine del partito, indipendentemente dalle ragioni che hanno determinato la conclusione di questa esperienza amministrativa. E sono ragioni molto serie se, alla fine, i dimissionari hanno preso questa posizione forte, interpretando il disagio di gran parte dei cittadini di Cannara, molti dei quali si sono sentiti “liberati” da un sistema che di democratico aveva solo il

NEW SERVICE

S.n.c.

CENTRO AUTORIZZATO REVISIONI
AUTOCARRI, AUTOVETTURE, MOTOCICLI



Via dei Mugnai, 6 - S. Maria degli Angeli - ASSISI
Tel. / Fax 075.8041461 - 075.8041896
E.mail: iveco.newservice@libero.it

Recapiti Telefonici	FRANCESCO CRUCIANI	334.6325509
	MASSIMO ZIBETTI	334.6325510
	LOIOTILE MICHELE	339.8258277

BETTI
COSTRUZIONI

OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

nome: se democrazia è partecipazione, cioè coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali, è rispetto delle idee, è desiderio di amalgamare un popolo che ha comuni radici e comune storia, è trasparenza ... poco di tutto questo si è verificato a Cannara negli ultimi tempi.

I consiglieri in questione evidentemente si sono sentiti incapaci di incidere con la loro azione in una attività amministrativa "autoritaria del sindaco e dei suoi fedelissimi" (loro comunicato stampa del 30 settembre 2013), "umiliata dalla mancanza di adeguato concerto e di confronto sulle scelte che, il più delle volte, sono state somministrate per la loro approvazione senza alcuna preventiva condivisione" - come scrive l'assessore Rovinati nella sua lettera di dimissioni del 23 settembre 2013- il quale continua: "... E' sotto gli occhi di tutti ormai il moltiplicarsi di atteggiamenti (o con me o contro di me) che hanno il significato di dividere non soltanto nell'attività politica ed amministrativa, ma anche nell'opinione pubblica ... Il clima conflittuale e i comportamenti arroganti ... sembrano avere il solo fine di forviare l'attenzione dalle proprie responsabilità, nell'incapacità di gestire e risolvere i problemi della nostra comunità ...".

Sono accuse molto gravi che nella lettera vengono meglio circostanziate, quando leggiamo che "una gestione amministrativa arroccata ed accentrata su pochi implica un riconoscimento e un'attribuzione delle responsabilità: non sono io -aggiunge- ad aver annunciato baldanzosamente 150 posti di lavoro Cereplast (mai posti in essere, ndr.), né sono io che temporeggio ormai da nove anni promettendo un Piano Regolatore Generale che nessuno sa perché è fermo" (e se non lo sa l'assessore Rovinati figuriamoci i cittadini; eppure nel comizio di chiusura dell'ultima campagna elettorale per le amministrative -quattro anni fa- tutti abbiamo sentito il sindaco dire che il Piano era pronto, ma che non lo rendeva pubblico perché non le sembrava corretto farlo in campagna elettorale ...).

Dall'altra parte i tre vengono accusati di tradimento, un manifesto dei fedelissimi ringrazia il sindaco per tutto il bene che ha fatto a Cannara e i firmatari, che si definiscono persone oneste e pulite (reminiscenza della improvvida frase: "Ha vinto la parte migliore della società cannarese") esternano la loro riconoscenza.

A livelli più alti si parla di un "accordo 'carbonaro' realizzato da alcuni consiglieri di maggioranza del Pd con quelli dell'opposizione", dimenticando che fu la Carboneria a dare l'avvio al Risorgimento, nel quadro di un'Italia divisa, arroccata su vecchi poteri autoritari e intangibili.

Quali prospettive per Cannara? E' prematuro dirlo. Per ora ci si augura che il paese ritrovi un minimo di unità e di armonia, e si abbassino i toni così da superare i profondi steccati che sono stati innalzati in questi ultimi anni. Solo in un clima più sereno - e siamo d'accordo con quanto sostengono i consiglieri dimissionari - si potrà comprendere ciò di cui effettivamente ha bisogno il paese e potranno emergere persone di buona volontà disposte ad impegnarsi per il bene comune e per un futuro pacifico.

Ottaviano Turrioni

DEDICATO A PIETRO, IL POSTINO DI COLLEMANCIO

Da generazioni la famiglia consegnava la posta, prima il nonno, poi la madre infine lui, Pietro. Si alzava alle prime luci dell'alba, sia d'estate

che in inverno, inforcava la sua bicicletta e scendeva fino a Cannara a prelevare la posta. Spesso, soprattutto in inverno, quando c'era la neve, una volta ne faceva tanta e non c'erano i mezzi per spalarla, era l'unico collegamento tra Collemancio e Cannara. Un uomo sempre sorridente, allegro ed affabile, con la divisa grigia ed in testa il berretto duro che aveva davanti il fregio metallico con il corno musicale, simbolo del servizio postale, la borsa di cuoio a tracolla: iniziava così il suo giro di



Pietro il postino in una foto del 1964

consegne. Il lavoro si protraeva dalla mattina alla sera, la maggior parte della corrispondenza veniva consegnata girando a piedi, per chilometri, da un casale all'altro.

Tanta strada, con ogni tempo, ma il rapporto con la gente, di fiducia, simpatia e rispetto, lo ricompensava del sacrificio. "Pietro il postino" era il confidente degli innamorati che scrivevano le loro lettere di nascosto dei genitori, il consigliere di chi non sapeva leggere, placava l'ansia delle madri che attendevano notizie dei figli militari o andati a lavorare all'estero. Quando arrivava, si annunciava a gran voce, era un personaggio scanzonato ma buono e profondamente onesto e responsabile che nel consegnare la posta aveva per ognuno una parola di sostegno, di incoraggiamento, di amicizia.

Pietro, postino per quarantacinque anni, se ne è andato in una notte tiepida di ottobre, il 5, dopo una lunga malattia. La famiglia Turrioni desidera trasmettere un immenso grazie al personale sanitario che a vario titolo gli è stato vicino in questi ultimi tempi di sofferenza, in particolare al dottor Bizzarri, alla infermiere Nadia e Annamaria del Punto erogazione di Cannara, alla signora Eralda dell'Accettazione, per la loro professionalità espletata con encomiabile delicatezza e umanità.

Red.

Gaspardi Francesco
di Gaspardi Luca

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

Trattoria Hotel
da Elide

Elide
dal
1960



via Patrono d'Italia, 48
S.M. Degli Angeli
tel. 075-8040867
tel. 8040221
Fax 075-8049141
info@assisihoteldaelide.com
www.assisihoteldaelide.com

GLI INFIORATORI DI CANNARA INCONTRANO L'AMBASCIATORE DELL'IRAQ

Sabato 12 ottobre nel meraviglioso complesso monumentale di Villa Fidelia di Spello gli Infioratori di Cannara rappresentati da Giuseppe Antonelli e Paola Mengoni hanno voluto omaggiare con un quadro di fiori l'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq presso la Santa Sede,



Sua Eccellenza Habeeb Mohammed Hadi Ali Al-Sadr, intervenuto durante l'inaugurazione della mostra "Mosaico di Pace" dell'artista Michele Martinelli. Il quadro, realizzato con la tecnica del fiore secco dagli infioratori Antonio Filipucci, Paola Mengoni e Rosita Pascucci, riproduce un'opera del Martinelli dal titolo "San Francesco e il lupo". L'Ambasciatore ne è rimasto affascinato e ha detto di volerlo

Foto Click di P. D'Antonio.

collocare nel salone d'onore dell'Ambasciata. Ha anche espresso il desiderio di essere a Cannara durante la prossima Infiorata del "Corpus Domini", in programma per il 21 e 22 giugno 2014, per ammirare dal vivo il grande lavoro degli infioratori.

Infioratori di Cannara

GLI INFIORATORI DI CANNARA PER PAPA FRANCESCO

La lunga notte, dal 3 al 4 ottobre, vissuta sul sagrato della Cattedrale di San Rufino da circa 40 infioratori di Cannara insieme ai colleghi di Spello, in occasione della visita ad Assisi di Papa Francesco è stata un susseguirsi di emozioni. Dalle abili mani delle due artiste cannaresi Rosita Pascucci (autrice del bozzetto) e Roberta Bizzarri coadiuvate da infioratori provenienti da tutti i rioni si è materializzato uno straordinario tappeto ricco di colori e profumi. Il bozzetto rappresentava San Francesco durante la predica agli uccelli avvenuta in località Piandarca di Cannara, il suo abbraccio a Gesù a sostegno della Chiesa e il Crocifisso di San Damiano, per concludersi con una composizione di bandiere dei Paesi del



Mondo a sostegno dei poveri, dell'infanzia e degli ultimi. All'arrivo di Papa Francesco lo spettacolo di Piazza San Rufino era incredibile: il Santo Padre ha attraversato il sagrato soffermandosi a salutare gli infioratori uno ad uno e si è rifiutato di calpestare l'infiorata perché, queste le sue parole troppo bella. Al termine dell'incontro un rappresentante del gruppo infioratori ha donato a Papa Francesco una maglia realizzata per l'occasione e indossata da tutti gli infioratori di Cannara.

Infioratori di Cannara

Di tutto un po' Rubrica di curiosità, tradizioni e bon ton "I RIMEDI DELLA NONNA"

Smacchiare i tessuti è uno dei problemi che ci si trova ad affrontare spesso e che ci manda in agitazione specialmente se la macchia è su un capo pregiato o a cui teniamo molto, niente paura con i rimedi naturali della nonna potremo far tornare nuovi i nostri capi rispettando l'ambiente.

Prima di tutto partiamo dalle regole fondamentali che ci aiuteranno ad affrontare e sconfiggere alcune macchie più ostinate: **velocità d'azione:** ricordate che una macchia appena fatta è più semplice da eliminare perché non è ancora penetrata nelle fibre.

Regole generali: quando non si è sicuri sul tipo di macchia o di tessuto bagnare sempre con acqua fredda, strofinare un poco di sapone di marsiglia e strofinare delicatamente lavare con acqua fredda molto salata sciacquare abbondantemente e stendere all'ombra.

Come tamponare: sui tessuti delicati, colorati, o tessuti pelosi è consigliato utilizzare un panno pulito imbevuto dello smacchiatore appropriato e tamponare la macchia delicatamente senza sfregare.

Usare lo stesso tessuto: si otterranno risultati migliori e si eviteranno fastidiosissimi pallini smacchiando la lana con un panno di lana, la seta con un panno di seta e così via.

Spostare la macchia: quando smacchiamo un tessuto, la zona macchiata va poggiata sopra un materiale assorbente come dell'ovatta, dei tovaglioli assorbenti da cucina non colorati, una garza di cotone così che la macchia si trasferisca dal tessuto al materiale assorbente.

Evitare gli aloni: Si eviterà la formazione di aloni usando poco solvente e sfregando delicatamente col panno finché il tessuto non è completamente asciutto.

Lavare e stendere: qualunque sia il rimedio utilizzato per smacchiare tenetelo il meno possibile sul tessuto, poi lavate in acqua fredda e stendete sempre all'ombra.

Siamo nel periodo autunnale e forse le macchie più frequenti sono le **macchie di olio** che ci facciamo quando assaggiamo la bruschetta con l'olio nuovo e di **vino rosso** per i festeggiamenti di S. Martino, niente paura ecco il rimedio:

Macchia d'olio, il rimedio è ottimo sia per **cotone, lana, seta, sintetici:** coprire immediatamente la macchia con talco o sale fino poi applicare sapone di marsiglia sciolto in alcool. *Oppure,* tamponare con carta assorbente, coprire con sale fino per 10 minuti poi tamponare con succo di limone caldo.

Macchia di vino rosso, su tessuto di **cotone** tamponare con carta assorbente e coprire immediatamente con vino bianco (la macchia sparirà da sola). Su tessuto di **lana** tamponare con carta assorbente, coprire con sale fino per 10 minuti, poi tamponare con una soluzione di acqua fredda (6 cucchiaini) e acqua ossigenata (1 cucchiaino). Su tessuto di **seta** tamponare con una soluzione di acqua fredda (6 cucchiaini) e aceto di vino bianco (1 cucchiaino). Su tessuto **sintetico** tamponare con carta assorbente, corire con sale per 10 minuti, poi tamponare con acqua fredda (6 cucchiaini) e aceto di vino bianco (1 cucchiaino).

Con l'augurio che il vostro capo preferito sia tornato più bello di prima e che questi pochi consigli vi siano d'aiuto siamo a vostra disposizione per qualsiasi altra soluzione per le vostre "macchie", scrivetece!

Tiziana e Alessandra

Pasticceria · Pizzeria · Caffetteria

Bagnoli
...Malizia

Via Patrono d'Italia, 3 - S. M. degli Angeli (PG) - Tel. 075.8040611



**UN OMAGGIO AI NOSTRI
AFFEZIONATI LETTORI**

**I nuovi abbonati per l'anno 2014
riceveranno in omaggio
i prossimi numeri di novembre e dicembre.**

**Il canone di abbonamento annuo
è, come di consueto, di 20 euro.**

**Controlla la scadenza
del tuo abbonamento**



**Parliamo di enigmistica
Soluzioni**

1. Con, vento, convento; 2. Mario, rimario; 3. Calma, cala; 4. Dire, dimore; 5. Denti, prudenti; 6. Esordi, Sordi.

**SPECIALE AGRICOLTURA:
per orti, frutteti, giardini e campi**



ORTO

Nelle giornate che lo consentono, su terreno zappato e concimato, seminate ancora qualche bustina di lattuga e spinaci non dimenticando di seminare fave, piselli, cipolla ed aglio.

FRUTTETO

Si è ancora in tempo per fare trattamenti contro la bolla, vaiolatura ed occhio di pavone.

GIARDINO

Rallentate la cadenza delle falciature dei pratini, falciate l'erba solo se supera i 15 cm di altezza.

E' il mese ideale per preparare il terreno per nuovi impianti primaverili.

CAMPO

Continua la raccolta delle olive e la semina dei cereali (grano tenero, duro ed orzo) che potrà essere proficuamente effettuata fino metà gennaio, aumentando proporzionalmente le dosi di seme da impiegare per ettaro.

Per informazioni rivolgersi:

Centralino CAP Tel. 075 / 59751 - Servizio AMUA Tel. 075 / 5975246 - 5975260 - 5975283 - e-mail mezzitecnici@consorzioagrarioperugia.it Sig. Mario Gambelunghè Tel. 075 5975272 - Cell 339 3168467



I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

ALTRI COLLABORATORI

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988 Periodico mensile - "Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Centro 1 Perugia" - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi

Angelo Ignazio Ascioti
Tiziana e Alessandra Borsellini
Mario Cicogna
Sandro Elisei
Claudia Gaudenzi
Alberto Marino
Cristiana Mecatti
Augusta Perticoni
Giorgio Polticchia
Gisberto Spoletini

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI

**ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061**

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
06081 - S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

ITALIA
Normale € 20.00
Sostenitore € 35.00
Benemerito € 50.00
ESTERO
Normale € 40.00
Sostenitore € 55.00
Benemerito € 70.00

e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info

Grafica e impaginazione:



S. Maria degli Angeli (Pg)

Stampa



Bastia Umbra (Pg)

DIRETTORE RESPONSABILE
Bruno Barbini

DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella

COLLABORATORI DI REDAZIONE
Adriano Cioci
Pio De Giulì
Ottaviano Turrioni

Recapito di Redazione
Via G. Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075.8044288
Cell. 347.4721162

**OREFICERIE
IL BANCO DELL'ORO**

**COMPRO ORO
e ARGENTO**

MERCATINO DELL'USATO

Disponiamo di laboratori di oreficeria e orologeria

**VENDO ORO
COME NUOVO**

BRILLANTI a metà prezzo

OPERAZIONI PERMUTA

OROLOGI perfettamente funzionanti

Nei nostri punti vendita troverete ottime occasioni per i Vostrì Regali

PERUGIA Via Bartolo, 13/15 - Tel. 075.5728250 - Cell. 393.9880919
BASTIA U. Via del Conservificio, 7 (vicino ufficio postale) - Tel. 075.8003684

**CORSI DI MACRAME,
CORSI DI MAGLIA
E UNCINETTO**
Tel. 075.8041029

filati pregiati LANA GATTO



10 PULL A LOSANGHE
taglia 42

OCORRENTE

- g 450 di filato Adige n. 6845
- Ferri n. 4 e n. 5 • Ferro ausiliario
- Uncinetto n. 3,00 • Ago da lana

PUNTI IMPIEGATI

Con i ferri: m. tubolare (avvio), punto coste 2/2, m. rasata dritta e rovescia, m. legaccio. PUNTO COSTE 3/2: 3 m. dir., 2 m. rov. alternate e incolonnate. PUNTO TRECCIA A DESTRA: (si lavora su 6 m.) 1° ferro: a dir. 2° ferro: e tutti i ferri pari: a rov. 3° ferro: 6 m. incr. a destra (mettere 3 m. in sospeso dietro al lavoro, lav. 3 m. dir., poi lav. a dir. le 3 m. in sospeso). 5° ferro: a dir. Rip. dal 1° al 6° f. PUNTO TRECCIA A SINISTRA: (si lavora su 6 m.) 1° ferro: a dir. 2° ferro: e tutti i ferri pari: a rov. 3° ferro: 6 m. incr. a sinistra (mettere 3 m. in sospeso davanti al lavoro, 3 m. dir., poi lav. a dir. le 3 m. in sospeso). 5° ferro: a dir. Rip. dal 1° al 6° f. PUNTO LOSANGHE: si lavora su 28 m., seguendo lo schema e la legenda. Rip. sempre dal 3° al 22° f. Nei f. pari lav. le m. come si presentano. Per le m. incroc. come segue: 3 m. incroc. a destra; mettere 1 m. in sospeso dietro al lavoro, lav. 2 m. dir., poi lav. a rov. la m. in sospeso. 3 m. incroc. a sinistra; mettere 2 m. in sospeso davanti al lavoro, lav. 1 m.

rov., poi lav. a dir. le 2 m. in sospeso. 4 m. incroc. a sinistra; mettere 2 m. in sospeso davanti al lavoro, lav. 2 m. dir., poi lav. a dir. le 2 m. in sospeso. Con l'uncinetto: catenelle, m. bassissima, m. bassa, m. alta.

CAMPIONI

cm 10 x 10 lavorati a punto coste 3/2 con i f. n. 5 = 18 m. e 18 f.
cm 10 x 10 lavorati a maglia rasata dritta con i f. n. 5 = 12 m. e 18 f.

MODELLINO CON LE MISURE

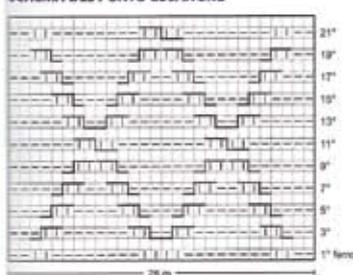


cm 11 di alt. tot. distribuire 17 dim., lavorando ins. a rov. le 2 m. di ogni costa di 2 m. a m. rasata rov. A cm 23 di alt. tot. intrecc. le maglie.

CONFEZIONE

Cuocere le spalle. Con l'unc. lav. un giro di 65 m. bs. lungo lo scollo. Cuocere i lati del collo, poi lasciando il collo a rov., cucirlo lungo lo scollo, tenendo la cucitura al centro del dietro. Con l'unc. e il collo a dir., eseguire un giro di 78 m. bs. lungo le m. del f. di avvio del collo. Pros. come segue: 4 cat., 2 m. alte nella m. alla base delle 3 cat., * saltare 2 m., nella m. seg. lav. 1 m. bs., 3 cat. e 2 m. alte *, rip. da * a * per tutto il giro; chiudere il giro con 1 m. bs. nella cat. iniziale; tagliare e fissare i filo. Cucire i fianchi, chiudere e montare le maniche.

SCHEMA DEL PUNTO LOSANGHE



1 = 1 m. dir.
- = 1 m. rov.
TT = 3 m. incr. a sinistra
TTT = 3 m. incr. a destra
TTTT = 4 m. incr. a sinistra
Ogni quadrato corrisponde a 1 m. e 1 ferro.
Nei f. pari lavorare le m. come si presentano



10 | BIANCHI DEL...

ESECUZIONE

Dietro: con i f. n. 5 avv. 78 m. e, per il bordino, lav. 4 f. a m. tubolare. Pros. a punto coste 3/2, iniziando il 1° f. con le 3 m. dir. A cm 17 di alt. tot. nel corso del f. seg. sul dir. distribuire 15 dim. come segue: * 3 m. dir., 2 m. ins. a rov. *, rip. da * a * altre 14 volte, 3 m. dir. Pros. lav. le m. come si presentano. A cm 33 di alt. tot. nel corso del f. seg. sul dir. distribuire 16 dim. come segue: * 1 m. dir., 1 acc. semplice, 1 m. rov. *, rip. da * a * altre 14 volte, term. con 1 m. dir., 1 acc. semplice. A cm 36 di alt. tot. sulle 47 m. rimaste pros. a m. rasata dir. A cm 49 di alt. tot. per gli scalfi, intrecc. ai lati 3 m. e diminuire ai lati, all'interno delle prime e delle ultime 3 m., 1 m. ogni 2 f. per 2 volte. A cm 20 dagli scalfi intrecc. le 57 m. rimaste.

Davanti: con i f. n. 5 avv. 78 m. e lav. come il dietro fino a cm 4 di alt. tot. Pros. impostando il lavoro come segue: sulle prime 25 m. pros. le coste 3/2, distribuendo nel 1° f. 3 aum. sulle 3 m. seg. lav. le 6 m. ottenute a punto treccia a destra, distribuendo nel 1° f. 3 aum. fra le 22 m. seg. lav. le 28 m. ottenute a punto losanghe, distribuendo nel 1° f. 3 aum. sulle 3 m. seg. lav. le 6 m. ottenute a punto treccia a sinistra, sulle ultime 25 m. pros. le coste 3/2 (= 90 m.). A cm 17 di alt. tot. nel corso del f. seg. sul dir. distribuire 4 dim. fra le prime e le ultime 20 m. come segue: sulle prime 20 m. lav. * 3 m. dir., 2 m. ins. a rov. *, rip. da * a * altre 3 volte; sulle 50 m. centrali pros. le lavorazioni precedenti, sulle ultime 20 m. lav. * 2 m. ins. a rov., 3 m. dir. *, rip. da * a * altre 3 volte. A cm 36 di alt. tot. distribuire altre 4 dim. fra le prime e le ultime 19 m. come segue: 3 m. dir., * 2 m. ins. a dir., 2 m. dir. *, rip. da * a * altre 3 volte; pros. le lavorazioni precedenti fino alle ultime 15 m. e sulle ultime 19 m. lav. * 2 m. dir., 1 acc. semplice *, rip. da * a * altre 3 volte, 3 m. dir. (= 74 m.). Dal f. seg. sul dir. pros. lavorando le prime e le ultime 15 m. a m. rasata dir., sulle m. centrali pros. le lavorazioni precedenti. A cm 41 di alt. tot. dim. ai lati 1 m. all'interno delle prime e delle ultime 5 m. e rip. queste dim. ogni 4 f. altre 2 volte, spostate ogni volta di 1 m. verso l'esterno. A cm 49 di alt. tot. per gli scalfi, intrecc. ai lati 3 m. e pros. diminuendo ai lati, all'interno delle prime e delle ultime 3 m., 1 m. ogni 2 f. per 4 volte. A cm 12 dagli scalfi, per lo scollo, intrecc. le 12 m. centrali e pros. sulle due parti separatamente, intrecciando sul lato dello scollo, ogni 2 f., 2 m. per 2 volte e 1 m. per 2 volte. A cm 20 dagli scalfi intrecc. le 15 m. rimaste per ciascuna spalla.

Maniche: con i f. n. 4 avv. 30 m. e, per il bordo, lav. 4 f. a m. tubolare e 14 f. a punto coste 2/2, iniziando il 1° f. con 2 m. rov. Lav. il f. seg. come segue: * 2 m. rov., 1 m. dir., 1 aum. intercalato a dir. (lav. 1 m. dir. riporta nel filo che unisce la m. appena lavorata alla m. seg.), 1 m. dir., * rip. da * a * altre 2 volte, 2 m. rov., in ciascuna delle 2 m. seg. lav. 1 m. dir., 1 m. dir. riporta e 1 m. dir., rip. da * a * per 3 volte, 2 m. rov. (= 40 m.). Nel f. di ritorno lav. le m. come si presentano; pros. lavorando le m. centrali a punto treccia a sinistra e le m. ai lati a punto coste 3/2. A cm 20 di alt. tot. aumentare ai lati 1 m. ogni 8 f. per 5 volte e, sulle m. aumentate, pros. le p. coste 3/2. A cm 46 di alt. tot. per gli scalfi, intrecc. ai lati 2 m. e pros. diminuendo all'interno delle prime e delle ultime 2 m., 1 m. ogni 2 f. per 3 volte, ogni 4 f. per 2 volte, ogni 2 f. per 3 volte. A cm 25 dagli scalfi intrecc. le 20 m. rimaste.

Collo: con i f. n. 5 avv. 82 m. Lav. a p. coste 3/2, iniziando il 1° f. con 2 m. rov. A



S. Maria degli Angeli - Assisi
Ago Filo e...
Via Patrona d'Italia 28/A